Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Martedì 24 Gennaio — Numero 19

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Leggi *nn. 6 e 7 che approvano rispettivamente gli stati di previsione della spesa dei Ministeri di Grazia, Giustizia e dei Culti e del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1898-99* — **Regio decreto** *n. 8 col quale viene convocato il Collegio elettorale di Spoleto (Perugia 8°) per l'elezione del proprio Deputato* — **Regi decreti** *nn. CCCCXVI e CCCCXVII (Parte supplementare) riflettenti approvazione di Convenzione ed istituzione di una nuova Cassa di risparmio* — **Relazioni** e **Regi decreti** *che sciolgono i Consigli Comunali di Roure (Torino), Filottrano (Ancona) e nominano un Regio Commissario straordinario* — **Errata-Corrige** — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione - Avviso per smarrimento di ricevuta* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** — Direzione Generale dell'Agricoltura - Stato sanitario del bestiame nel Regno: *Bollettino settimanale n. 2, fino al dì 14 gennaio* - Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa - Notizie relative al commercio: *Avvertenza — Raccolto degli Agrumi in Italia* — Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi**.

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno: *Seduta del 23 gennaio* — **Diario estero** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni*.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *A*).

Art. 2.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *B*);

b) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *C*).

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » dell'Amministrazione del Fondo per il culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'Amministrazione del Fondo per il culto aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Art. 3.

La detta Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *D*);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella E).

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma quelle descritte nell'elenco n. 3, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 4, annesso alla presente legge, la detta Amministrazione del Fondo per il culto potrà, per il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 gennaio 1899.

UMBERTO.

VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA A.

STATO *di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899.*

CAPITOLI — Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	628,874 16
2.	Ministero - Personale straordinario	25,485 »
3.	Ministero - Spese d'ufficio	45,000 »
4.	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione di grazia e giustizia e dei culti, e loro famiglie	170,000 »
5.	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali del Ministero e degli uffici giudiziari	60,000 »
6.	Indennità di tramutamento	100,000 »
7.	Indennità di supplenza e di missione	170,000 »
8.	Indennità e compensi ad impiegati dell'amministrazione centrale o dell'ordine giudiziario per il servizio di vigilanza e di riscontro delle spese di giustizia e per traduzione di documenti, non che indennità e spese varie per il servizio della statistica giudiziaria	25,000 »
9.	Spese postali (Spesa d'ordine)	10,700 »
10.	Telegrammi da sperdirsi all'estero (Spesa obbligatoria)	1,000 »
11.	Spese di stampa	161,000 »
12.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	15,000 »
13.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
14.	Spese casuali	50,000 »
		1,462,059 16
	Debito vitalizio.	
15.	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	7,010,000 »
16.	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	160,000 »
		7,170,000 »
	Spese per l'Amministrazione giudiziaria.	
17.	Magistrature giudiziarie - Personale (Spese fisse)	24,658,093 »
18.	Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio (Spese fisse)	1,653,205 »
19.	Spese di giustizia (Spesa obbligatoria)	5,400,000 »
20.	Pigioni (Spese fisse)	111,844 78
21.	Restituzione di depositi giudiziarî eventualmente sottratti dai cancellieri e spese di liti (Spesa obbligatoria)	15,000 »
22.	Indennità e compensi ad impiegati dell'amministrazione centrale e dell'ordine giudiziario pel servizio di vigilanza e riscontro sulla gestione dei depositi giudiziarî	20,000 »
23.	Indennità e compensi al personale straordinario addetto al servizio di vigilanza sugli archivi notarili, e spese varie per ispezione e controllo della contabilità relativa (art. 90 della legge 25 maggio 1879, n. 4900) (Spesa d'ordine)	20,000 »
		31,878,142 78
	TITOLO II. Spesa straordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
24.	Assegni di disponibilità (Spese fisse)	22,488 »
25.	Paghe ed assegni a taluni già bassi agenti dell'amministrazione della giustizia e loro assistenti	432 »
26.	Sussidi ai già bassi agenti dell'amministrazione della giustizia e loro famiglie	2,000 »
		24,920 »
	CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.	
27.	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	142,246 18

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	1,462,059 16
Debito vitalizio	7,170,000 »
Spese per l'Amministrazione giudiziaria	31,878,142 78
Totale della categoria prima della parte ordinaria	40,510,201 94

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

Spese generali	24,920 »
Totale della categoria prima della parte straordinaria	24,920 »
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	40,535,121 94
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	142,246 18

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	40,535,121 94
Categoria IV. — Partite di giro	142,246 18
Totale generale	40,677,368 12

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

TABELLA B.

STATO *di previsione dell'Entrata dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899.*

CAPITOLI — Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899
	TITOLO I. Entrata ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	
1.	Consolidato 5 per cento	210,000 »
2.	Consolidato 3 per cento	500 »
3.	Rendita 4,50 per cento al netto pervenuta al Fondo per il culto in sostituzione della rendita consolidata 5 per cento, ai termini della legge 22 luglio 1894, n. 339, e per successivi acquisti	11,122,000 »
4.	Rendite provenienti da titoli diversi e da carte-valori	600 »
5.	Certificati della cassa depositi e prestiti	132,500 »
		11,465,600 »
	Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli.	
6.	Consolidato 5 per cento proveniente dalle leggi 1862, 1866, 1867 e 1873, del quale non furono consegnati i titoli	*per memoria*
	Altre rendite patrimoniali.	
7.	Prodotto di beni stabili	260,000 »
8.	Annualità diverse e frutti di capitali	6,380,000 »
		6,640,000 »
	Proventi diversi.	
9.	Quota di concorso (Art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036)	1,500,000 »
10.	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi	750,000 »
11.	Rendite e crediti di dubbia riscossione	20,000 »
		2,270,000 »
	TITOLO II. Entrata straordinaria.	
	CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
	Esazione di capitali.	
12.	Esazione e ricupero di capitali	1,600,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.

Entrata ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	11,465,600 »
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	*per memoria*
Altre rendite patrimoniali	6,640,000 »
Proventi diversi	2,270,000 »
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria	20,375,600 »

TITOLO II.

Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONI DI CAPITALI.

Esazione di capitali	1,600,000 »
Totale del titolo II. — Entrata straordinaria	1,600,000 »
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria)	21,975,600 »

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

TABELLA C.

STATO *di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899.*

CAPITOLI — Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899
	TITOLO I. Spesa ordinaria.	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese di amministrazione.	
1.	Personale (Spese fisse)	470,000 »
2.	Pensioni ed indennità agl'impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	120,000 »
3.	Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi e indennità ai contabili stessi ed al	

personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite (Spesa d'ordine) . . . . . 475,000 »
4. Spese pel servizio esterno . . . . 120,000 »
5. Assegno allo Stato per maggiore spesa per la Corte dei conti - Legge 22 giugno 1874 n. 1962 . . . . 76,000 »
6. Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della Regia avvocatura erariale . . . . 80,000 »
7. Contributo come spesa d'amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria) . . . 80,000 »
8. Contributo all'erario dello Stato per le spese del personale del Ministero di grazia giustizia e dei culti . . . . . 16,500 »
9. Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali . . . . 40,000 »
10. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria . . . . 7,000 »
11. Spese d'ufficio . . . . 15,000 »
12. Affitto pel locale di residenza dell'Amministrazione (Spese fisse) . . . . . 17,215 »
13. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale, e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria). . . . . . *per memoria*

1,516,715 »

Spese di liti e contrattuali.

14. Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria) . . . . 290,000 »
15. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzioni e risoluzione di censi, mutui ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spese per terraggiere ed altre perizie in genere (Spesa obbligatoria) . . . . 33,000 »

323,000 »

Contribuzioni e tasse.

16. Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) . 340,000 »
17. Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria) . . . . 455,000 »
18. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria) . . . . . . 320,000 »
19. Tassa di registro e bollo e sui mandati (Spesa obbligatoria) . . . . . . 5,000 »
20. Spesa per assicurazioni postali e per telegrammi (Spesa obbligatoria) . . . 1,000 »

1,121,000 »

Spese patrimoniali.

21. Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per trasporto dei medesimi (Spesa d'ordine) . 2,000 »
22. Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni (Spesa obbligatoria) . . . . 90,000 »
23. Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . 1,060,000 »
24. Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . . . 15,000 »
25. Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie). . 360,000 »
26. Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche - Decreto Dittatoriale 9 giugno 1860 (Spesa obbligatoria). . . 13,000 »
27. Assegni in corrispettivo di rendita devoluta ai Comuni per effetto dell'art. 19 della legge 7 luglio 1866 (Spese fisse) . . . . 20,000 »

1,560,000 »

Spese disposte da leggi o decreti legislativi.

28. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache (Spesa obbligatoria) . . . . 2,000 »
29. Pensioni monastiche ed assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) . . . . 4,610,000 »
30. Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse (Spese fisse ed obbligatorie). . . . 1,342,000 »
31. Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse) » 751,500 »
32. Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse) . . . 514,800 »
33. Supplemento di assegno ai vescovi in dipendenza dell'art. 19 della legge 15 agosto 1867 n. 3848 e dell'art. 2 della legge 14 luglio 1887 n. 4727, e assegni transitori a sacerdoti sospesi *a divinis* (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . 60,000 »
34. Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse) . . . . 379,000 »
35. Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizi monumentali (Spese fisse). . 105,000 »
36. Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (Spesa obbligatoria) . . . . . . 497,000 »
37. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti (Spesa obbligatoria) . . . . . 3,200,000 »

11,461,300 »

Casuali.

38. Spese casuali . . . . 30,000 »

Fondi di riserva.

39. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . 100,000 »
40. Fondo di riserva per le spese impreviste . 30,000 »

130,000 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

Spese straordinarie e diverse.

41. Personale fuori ruolo o in disponibilità (Spese fisse) . . . . 4,720 »
42. Assegni al personale straordinario (Spese fisse) . . . . 31,500 »
43. Restituzioni di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine). . . . . 440,000 »

44. Versamento all'erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto (Spesa d'ordine)	380,000 »
45. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione (Spesa obbligatoria)	165,000 »
46. Spesa straordinaria per riparazioni ad edifizi ex-demaniali e di enti ecclesiastici di Regio patronato	80,000 »
	1,104,220 »

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Capitali.

47. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi - Restituzione di capitali e di doti monastiche - Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi (Spesa d'ordine)	150,000 »
48. Sborso di capitali in correspettivo di stabili già venduti, e che debbono dismettersi per devoluzioni, sentenze o transazioni; sborso di somme in surrogazione od a complemento di rendita inscritta e devoluta per disposizioni legislative a Comuni, privati, ecc. (Spesa obbligatoria)	10,000 »
49. Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito a esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari, o per acquisto di mobili in aumento d'inventario: sborso dei capitali per gli affrancamenti di annualità passive, a tenore della legge 29 gennaio 1880, n. 5253 (Spesa obbligatoria)	569,365 »
50. Acconto allo Stato sulla parte spettantegli del patrimonio delle corporazioni religiose soppresse, ai termini dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036	4,000,000 »
	4,729,365 »

RIASSUNTO

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione	1,516,715 »
Spese di liti e contrattuali	323,000 »
Contribuzioni e tasse	1,121,000 »
Spese patrimoniali	1,560,000 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi .	11,461,300 »
Casuali	30,000 »
Fondi di riserva	130,000 »
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria . .	16,142,015 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie e diverse	1,104,220 »

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Capitali	4,729,365 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria .	5,833,585 »
Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria) . .	21,975,600 »

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE *dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899.*

TABELLE **B** E **C**

	Competenza per l'esercizio finanziario 1898-99
TITOLO I. CATEGORIA PRIMA — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE — **Parte ordinaria**	
Entrata	20,375,600 »
Spesa	16,142,015 »
Differenza . .	+ 4,233,585 »
TITOLO II. CATEGORIA PRIMA — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE — **Parte straordinaria**	
Entrata	» »
Spesa	1,104,220 »
Differenza . .	— 1,104,220 »
Riepilogo della categoria prima — PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA (INSIEME)	
Entrata	20,375,600 »
Spesa	17,246,235 »
Differenza . .	+ 3,129,365 »
TITOLO II. CATEGORIA SECONDA — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI. — **Parte straordinaria**	
Entrata	1,600,000 »
Spesa	4,729,365 »
Differenza . .	— 3,129,365 »

RIASSUNTO GENERALE DELLE DIFFERENZE

Differenza della categoria prima — *Entrate e spese effettive*	+ 3,129,365 »
Differenza della categoria seconda — *Trasformazione di capitali*	— 3,129,365 »
Differenze totali . . .	» »

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

ELENCO N. 1.

SPESE *obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, ai termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero	Denominazione dei capitoli
	SPESA ORDINARIA
2.	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.
3.	Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi e indennità ai contabili stessi ed al personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite.
7.	Contributo come spesa di amministrazione alle finanze dello

Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffizi finanziari provinciali.

13. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale o reclamati dai creditori.
14. Spese di liti e di coazione.
15. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc., spese ipotecarie e trasporti a catasto; spese per terraggiere ed altre perizie in genere.
16. Tassa di manomorta.
17. Imposta di ricchezza mobile.
18. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.
19. Tassa di registro e bollo e sui mandati.
20. Spese per assicurazioni postali e per telegrammi.
21. Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese pel trasporto dei medesimi.
22. Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni.
23. Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi.
24. Doti dipendenti da pie fondazioni.
25. Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese.
26. Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche (Decreto dittatoriale 9 giugno 1860).
28. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache.
30. Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse.
33. Supplemento di assegno ai vescovi in dipendenza dell'art. 19 della legge 15 agosto 1867, n. 3848, e dell'art. 2 della legge 14 luglio 1887, n. 4727, e assegni transitori a sacerdoti sospesi *a divinis*.
36. Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036.
37. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti.

SPESA STRAORDINARIA.

43. Restituzioni di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse.
44. Versamento all'erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto.
45. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione.
47. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi. Restituzione di capitali e di doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi.
48. Sborso di capitali in corrispettivo di stabili già venduti, e che debbono dismettersi per devoluzione, sentenze o transazioni; sborso di somme in surrogazione od a complemento di rendita inscritta e devoluta per disposizioni legislative a Comuni, privati, ecc.
49. Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito a esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari o fondiari o per acquisto di mobili in aumento d'inventario; sborso dei capitali per gli affrancamenti di annualità passive, a tenore della legge 29 gennaio 1880, n. 5253.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

ELENCO N. 2.

SPESE *di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'art. 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero	Denominazione dei capitoli

SPESA ORDINARIA.

3. Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi o indennità ai contabili stessi ed al personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite.
4. Spese pel servizio esterno.
14. Spese di liti e di coazione.
15. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazione, costituzioni e risoluzione di censi, mutui, ecc., spese ipotecarie, trasporti a catasto, spese per terraggiere ed altre perizie in genere.
16. Tassa di manomorta.
17. Imposta di ricchezza mobile.
18. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.
19. Tassa di registro e bollo e sui mandati.
22. Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni.
28. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache.
31. Assegni al clero di Sardegna.

SPESA STRAORDINARIA.

45. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

TABELLA D.

STATO *di previsione dell'entrata del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899
	TITOLO I. Entrata ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Rendite patrimoniali.	
1.	Rendite sul debito pubblico nazionale 3 e 5 per cento ed estero	11,292 »
2.	Rendita 4,50 per cento al netto	1,555,708 »
3.	Prodotto di beni stabili	8,000 »
4.	Censi, canoni, livelli ecc.	327,000 »
5.	Crediti fruttiferi	3,000 »
6.	Interessi sul prezzo beni e sulle tasse di svincolo di enti soppressi in Roma	4,000 »
		1,909,000 »

Proventi diversi.

7. Ricuperi e proventi diversi	30,000 »
8. Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	5,000 »
	35,000 »

TITOLO II.
Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.

Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione.

9. Prezzo vendita beni di enti soppressi. .	100,000 »
10. Esazione di capitali fruttiferi ed infruttiferi e corrispettivo d'affrancazione di annualità .	100,000 »
	200,000 »

Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati.

11. Tassa ed interessi per rivendicazione e svincolo di enti di patronato laicale nelle sedi suburbicarie	2,000 »
12. Interessi sul prezzo beni di enti conservati da restituirsi	50,000 »
13. Prezzo vendita beni di enti conservati .	240,000 »
14. Ricupero capitali in dipendenza di conti di reinvestimento	3,000 »
15. Interessi sulla rendita consolidata acquistata per conto degli enti conservati da restituirsi	5,000 »
	300,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.
Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.

Rendite patrimoniali	1,909,000 »
Proventi diversi	35,000 »
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria	1,944,000 »

TITOLO II.
Entrata straordinaria.

CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.

Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione	200,000 »
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati	300,000 »
Totale del titolo II. — Entrata straordinaria	500,000 »
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria) .	2,444,000 »

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
Vacchelli.

TABELLA E.

Stato *di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899.*

PARTE PRIMA
SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899
	Spese di amministrazione.	
1	Contributo a favore della Direzione generale del Fondo pel culto in rimborso della spesa pel personale incaricato del servizio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	45,000 »
2	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie) . .	14,000 »
3	Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno (Spesa d'ordine) . . .	8,500 »
4	Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della Regia avvocatura erariale	15,000 »
5	Spese d'ufficio: economia e stampe (Spesa obbligatoria)	8,000 »
6	Fitto dei locali per la residenza dell'amministrazione (Spese fisse)	4,000 »
		94,500 »
	Spese di liti e contrattuali.	
7	Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria)	8,000 »
8	Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni e risoluzione di censi e vendita beni (Spesa obbligatoria)	2,000 »
		10,000 »
	Contribuzioni e tasse.	
9	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) .	55,000 »
10	Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	59,000 »
11	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa acque (Spesa obbligatoria) . . .	50,000 »
12	Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali (Spesa obbligatoria) . . .	1,500 »
		165,500 »
	Spese patrimoniali.	
13	Riparazioni ai fabbricati (Spesa obbligatoria)	60,000 »
14	Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità (Spese fisse ed obbligatorie). .	10,000 »
15	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse ed obbligatorie)	209,000 »
16	Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatori (Spese fisse ed obbligatorie)	14,000 »
		293,000 »

Spese disposte da leggi e decreti legislativi.

17.	Pensioni monastiche e assegni vitalizi – Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse)	600,000 »
18.	Assegni agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse in Roma (Spese fisse ed obbligatorie)	15,000 »
19.	Assegni alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (Art. 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873).	175,000 »
20.	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto (Spese fisse ed obbligatorie). .	46,500 »
		836,500 »

Casuali.

21.	Spese casuali	10,000 »

Fondi di riserva.

22.	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	18,000 »
23.	Fondo di riserva per le spese impreviste .	2,000 »
		20,000 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie diverse.

24.	Personale fuori ruolo (Spese fisse) . .	2,750 »
25.	Compensi per lavori straordinari. . .	8,000 »
26.	Spese diverse per concentramento di monache (Spesa obbligatoria)	2,000 »
27.	Restituzione di somme indebitamente conseguite (Spesa d'ordine)	4,000 »
28.	Rimborso al Comune di Roma del residuo prezzo dei lavori eseguiti nella casa rettorale annessa alla chiesa di Santa Maria in Aracoeli	9,916 14
		26,666 14

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Capitali di spettanza dell'amministrazione.

29.	Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi (Spesa obbligatoria).	20,000 »
30.	Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi (Spesa obbligatoria) .	180,000 »
		200,000 »

Capitali di spettanza degli enti conservati.

31.	Reimpiego del prezzo beni degli enti conservati (Spesa obbligatoria)	240,000 »
32.	Restituzione di rendite in dipendenza dei conti di rinvestimento (Spesa d'ordine) .	55,000 »
33.	Restituzione delle frazioni di capitali in dipendenza dei conti di rinvestimento (Spesa obbligatoria)	3,000 »
34.	Dismissione delle tasse di svincolo a favore dei Comuni nelle sedi suburbicarie (Spesa obbligatoria)	2,000 »
		300,000 »

PARTE SECONDA.

SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

35.	Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato	2,662 32
36.	Assegni per conservazione e manutenzione di monumenti, biblioteche, osservatori, musei e oggetti d'arte	85,119 20
37.	Assegno alla Congregazione di carità di Roma	180,000 »
38.	Assegno all'istituto di Santo Spirito in Sassia in Roma	200,000 »
39.	Assegno al Comune di Roma per la società dei giardini educativi d'infanzia . . .	5,000 »
		472,781 52

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

40.	Fondo a disposizione (Spesa obbligatoria) .	15,052 34
41.	Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma ai termini del 1° comma dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343 . . .	*per memoria*
42.	Rimborso al Tesoro dello Stato a diminuzione della somma pagata alla Congregazione di carità di Roma ai termini dell'articolo 10 della legge 30 luglio 1896, n. 343.	*per memoria*
		15,052 34

RIASSUNTO

PARTE PRIMA

SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione	94,500 »
Spese di liti e contrattuali.	10,000 »
Contribuzioni e tasse	165,500 »
Spese patrimoniali	293,000 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi .	836,500 »
Casuali	10,000 »
Fondi di riserva	20,000 »
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria . .	1,429,500 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie diverse	26,666 14

CATEGORIA SECONDA — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI

Di spettanza dell'amministrazione . . .	200,000 »
Di spettanza degli enti conservati . . .	300,000 »
	500,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria .	526,666 14
Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria)	1,956,166 14

PARTE SECONDA

SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

Titolo primo (Spesa ordinaria)	472,781 52
Titolo secondo (Spesa straordinaria) . .	15,052 34
Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria)	487,833 86
Insieme (Parte prima e seconda) . . .	2,444,000 »

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE *dell'entrata e della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899.*

TABELLE D ED E.

	Competenza per l'esercizio finanziario 1898-99.
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE.	
Spese: Parte prima - Titolo I. - Spesa ordinaria.	1,429,500 »
Titolo II. - Spesa straordinaria	26,666 14
Parte seconda - Titolo I. - Spesa ordinaria.	472,781 52
Titolo II. - Spesa straordinaria	15,052 34
	1,944,000 »
Entrate: Titolo I. - Entrata ordinaria .	1,944,000 »
Differenza	»
CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
Spese: Parte prima - Titolo II. - Spesa straordinaria	500,000 »
Entrate: . . . Titolo II. - Entrata straordinaria.	500,000 »
Differenza	»
RIEPILOGO DELLE DIFFERENZE.	
Categoria prima - Entrate e spese effettive	»
Categoria seconda - Trasformazione di capitali	»
Differenze totali	»

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

ELENCO N. 3.

SPESE *obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, a termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero	Denominazione dei capitoli
	SPESA ORDINARIA.
2.	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.
3.	Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno
5.	Spese d'ufficio: economia e stampe.
7.	Spese di liti e di coazione.
8.	Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni e risoluzione di censi e vendita beni.
9.	Tassa di manomorta.
10.	Imposta di ricchezza mobile.
11.	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa acque.
12.	Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali.
13.	Riparazioni ai fabbricati.
14.	Censi, canoni, interessi di capitali ed altre annualità.
15.	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese.
16.	Pensioni vitalizie, patrimoni sacri, cappellanie, elemosine ed elargizioni di carattere temporaneo dipendenti da titoli obbligatori.
18.	Assegni agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse in Roma.
20.	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto.
	SPESA STRAORDINARIA.
26.	Spese diverse per concentramento di monache.
27.	Restituzione di somme indebitamente conseguite.
29.	Riscatto ed affrancamento di annualità passive ed estinzione di debiti fruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi.
30.	Reimpiego del prezzo beni e capitali diversi degli enti soppressi.
31.	Reimpiego del prezzo beni degli enti conservati.
32.	Restituzione di rendite in dipendenza dei conti di rinvestimento.
33.	Restituzione delle frazioni di capitali in dipendenza dei conti di rinvestimento.
34.	Dismissione delle tasse di svincolo a favore dei Comuni nelle sedi suburbicarie.
40.	Fondo a disposizione.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

ELENCO N. 4.

SPESE *di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.*

Numero	Denominazione dei capitoli
	SPESA ORDINARIA.
3.	Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno.
5.	Spese d'ufficio: economia e stampe.
7.	Spese di liti e di coazione.
8.	Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzioni e risoluzione di censi e vendita beni.
9.	Tassa di manomorta.
10.	Imposta di ricchezza mobile.
11.	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa acque.
12.	Tassa di registro, bollo, ipoteche e volture catastali.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

Il Numero 7 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *spese obbligatorie e d'ordine* quelle descritte nel qui unito elenco *A*.

Art. 3.

Per il pagamento delle spese indicate nel qui annesso elenco *B*, potranno i Ministeri aprire crediti mediante mandati a disposizione dei funzionarii da essi dipendenti, ai termini dell'art. 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Art. 4.

Sono convalidati i decreti Reali, coi quali durante l'esercizio 1898-99 vennero autorizzate prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste. Sono quindi approvate le prelevazioni medesime e quelle fatte sul fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine indicate negli uniti elenchi *C* e *D*, per gli effetti di che agli articoli 29 e 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3ª).

Art. 5.

Agli effetti dell'art. 173 del testo unico delle leggi sulle pensioni, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, il limite massimo dell'annualità per le pensioni, da concedersi nell'esercizio 1898-99 pei collocamenti a riposo, sia d'autorità, sia per domanda determinata da invito di ufficio, è stabilito, giusta l'art. 4 dell'allegato *U* alla legge 8 agosto 1895, n. 486, nella somma di L. 430,000, ripartita nella seguente misura tra i diversi Ministeri.

Ministero del tesoro	L.	17,000
Id. delle finanze	»	33,000
Id. di grazia e giustizia e dei culti	»	18,000
Id. degli affari esteri	»	10,000
Id. dell'istruzione pubblica	»	16,000
Id. dell'interno	»	60,000
Id. dei lavori pubblici	»	23,000
Id. delle poste e dei telegrafi	»	25,000
Id. della guerra	»	190,000
Id. della marina	»	28,000
Id. dell' agricoltura, industria e commercio	»	10,000
	L.	430,000

Al conto consuntivo 1898-99 sarà unito l'elenco delle concessioni fatte durante l'esercizio per le pensioni suddette.

Art. 6.

Entro il 31 marzo 1899 il Governo presenterà alle Camere i provvedimenti necessarî per porre fine al continuo incremento del carico delle pensioni.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 gennaio 1899.

UMBERTO.

VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

STATO *di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato.

Debiti perpetui.

1.	Rendita consolidata 5 per cento (Spesa obbligatoria)	401,729,882 »
2.	Rendita consolidata 3 per cento (Idem)	4,816,942 38
3.	Rendita consolidata 4 per cento al netto (Idem)	7,519,208 »
4.	Rendita consolidata 4.50 per cento al netto (Idem)	56,934,705 55
5.	Rendita per la Santa Sede	3,225,000 »
6.	Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia - Interessi (Spese obbligatorie)	1,063,726 52

7. Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia - Interessi (Spese obbligatorie) . . . 999,664 96

8. Rendita 3 per cento assegnata ai così detti *creditori legali* nelle provincie napolitane (Idem) 97,534 49

9. Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885 n. 3015, serie 3ª (Idem) 505,674 20

476,982,338 10

Debiti redimibili.

10. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi (Spesa obbligatoria) . . . 9,001,298 96

11. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (Idem) . . . 10,287,342 38

12. Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del concorso governativo di cui alla legge 20 luglio 1890 n. 6980 e 28 giugno 1892 n. 299 (Idem) . . . . 243,050 »

13. Spesa derivante dall'art. 3 della Convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'art. 1º dell'altra Convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876 n. 3181 pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Interessi 26,802,675 50

14. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali (legge 27 aprile 1885 n. 3048) - Interessi (Spesa obbligatoria). . . . . 33,892,330 »

15. Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzione di strade ferrate del Tirreno già consegnate agli appaltatori in cambio dei certificati, o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la pubblicazione della legge 30 marzo 1890 n. 6751 - Interessi (Spesa obbligatoria) . . . . 5,683,025 »

16. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (art. 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) - Interessi (Idem) . . . . 1,575,850 »

87,435,621 84

Debiti variabili.

17. Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (Spese fisse). . . . 341,000 »

18. Interessi dei Buoni del Tesoro (Spesa obbligatoria) . . . . 9,300,000 »

19. Interessi di Buoni del Tesoro a lunga scadenza - Legge 7 aprile 1892 n. 111 (Idem) . 7,433,945 53

20. Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari a norma dell'articolo 4 della legge 20 luglio 1888 n. 5550, e dell'articolo 4 della precedente legge 24 luglio 1887 n. 4785 (Idem) . . . . 350,000 »

21. Certificati nominativi definitivi trentennari, fruttanti l'interesse del 5 per cento netto, per le spese di costruzione delle ferrovie Eboli-Reggio, Messina-Patti-Cerda e Marina di Catanzaro allo stretto Veraldi, dati agli appaltatori dopo il collaudo finale dei lavori, a norma dell'art. 4 delle leggi 24 luglio 1887, e 20 luglio 1888, nn. 4785 e 5550 - Interessi (Spesa obbligatoria) . . . 1,500,000 »

22. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (Idem) . . 400,000 »

23. Interessi dell'1.50 per cento al netto sopra anticipazioni statutarie degli Istituti d'emissione a sensi delle leggi 10 agosto 1893, n. 449, 22 luglio 1894, n. 339, 8 agosto 1895 n. 486 e 17 gennaio 1897, n. 9 (art. 3 dell'allegato *D*) (Idem) . . . . . . 750,000 »

24. Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate (Idem) . . . . 15,523,500 »

25. Sovvenzioni annue chilometriche derivanti dalla facoltà concessa al Governo con l'articolo 12 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2ª (Idem) 25,306 29

26. Corrispettivi dovuti alla Società italiana per le strade ferrate della Sicilia per il servizio di navigazione attraverso lo stretto di Messina - Legge 6 agosto 1893, n. 491 (Idem) 152,000 »

27. Onere eventuale pei rischi marittimi dei piroscafi *Calabria*, *Scilla* e *Cariddi* adibiti al servizio di navigazione dello stretto di Messina (Regio decreto 1º giugno 1897, n. 380) (Spesa obbligatoria) . . . . *per memoria*

28. Annualità netta dovuta alla Società italiana per le strade ferrate Meridionali esercente la rete Adriatica in corrispettivo delle linee di sua proprietà (art. 7 del contratto) . 32,061,645 88

29. Corrispettivo chilometrico spettante alle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per la costruzione delle strade ferrate di cui alle convenzioni approvate colla legge del 20 luglio 1888, n. 5550 (Spesa obbligatoria) . . . . 24,265,000 »

30. Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (art. 13 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica) (Idem) . . . . 4,480,000 »

31. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (articolo 73 dei capitolati per le reti Mediterranea-Adriatica e 69 per quello della rete Sicula) (Idem) . . . 20,604,000 »

32. Corresponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al disopra di quello iniziale (articolo 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e articolo 31 di quello per la rete Sicula) (Idem) . . . . 327,400 »

33. Annualità dovuta alla Ditta Mangilli per il servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda (art. 28 della convenzione approvata con la legge 5 marzo 1893, n. 125) . . 88,000 »

34. Annualità dovuta alla Società concessionaria della ferrovia Cremona-Mantova per l'uso comune della stazione di Piadena con la linea Parma-Brescia-Iseo in ordine alla convenzione 27 ottobre 1888 e relativo atto addizionale 20 maggio 1889 . . . . 1,500 »

34 *bis*. Annualità spettante alla Cassa dei de-

positi e prestiti, a forma dell'art. 3 dell'allegato *M*, approvata con l'art. 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339 - Interessi - (Seconda annualità)	4,260,107 08
	121,863,404 78

Debito vitalizio.

35. Pensioni del Ministero del tesoro (Spese fisse)	2,865,000 »
36. Assegni ai mille di Marsala e loro vedove ed orfani, e pensioni diverse . . .	1,001,000 »
36 *bis*. Assegni vitalizi a titolo di ricompensa nazionale, compresi quelli pei veterani 1848-49, ai sensi della legge 4 marzo 1898, n. 46 .	1,600,000 »
37. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	75,000 »
Totale del debito vitalizio . . .	5,631,000 »

Dotazioni.

38. Dotazioni della Casa Reale	15,050,000 »
39. Assegnamento a S. A. R. il Principe ereditario Vittorio Emanuele di Savoia. .	1,000,000 »
	16,050,000 »

Spese per le Camere legislative.

40. Spese pel Senato del Regno. . . .	430,000 »
41. Spese per la Camera dei Deputati . .	865,000 »
42. Rimborso alle Società di strade ferrate e di navigazione pei viaggi dei Membri del Parlamento (Spesa obbligatoria) . . .	906,200 »
	2,201,200 »

Spese generali di amministrazione.

Ministero.

43. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	2,115,762 11
44. Personale straordinario.	33,920 »
45. Spese d'ufficio del Ministero. . . .	103,440 »
46. Indennità per spese d'ufficio dell'agente contabile dei titoli della Direzione generale del Debito pubblico (Spese fisse). . . .	12,000 »
	2,265,122 11

Presidenza del Consiglio dei ministri.

47. Personale di ruolo dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri (Spese fisse) .	5,600 »
48. Compensi, retribuzioni, mercedi, indennità di missione al personale dell'ufficio di Predenza del Consiglio dei ministri . . .	13,000 »
49. Spese per l'ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri	3,000 »
	21,600 »

Corte dei conti.

50. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	1,639,559 69
51. Spese d'ufficio	80,000 »
	1,719,559 69

Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del tesoro.

52. Personale - Stipendi ed assegni (Spese fisse).	73,862 50

Avvocature erariali.

53. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	832,954 87
54. Personale straordinario.	80,000 »
55. Spese d'ufficio (Spese fisse)	39,000 »
56. Fitto di locali non demaniali (Idem) . .	27,200 »
	979,154 87

Intendenze di finanza.

57. Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle Intendenze (Spese fisse)	1,912,525 »
58. Personale straordinario.	83,080 »
	1,995,605 »

Servizio del Tesoro.

59. Personale di gestione e di controllo nella tesoreria centrale del Regno, nell'ufficio dell'agente contabile dei titoli presso il Debito pubblico, nell'officina delle carte valori e dipendenti cartiere e nella Regia zecca (Spese fisse)	92,679 17
60. Spese d'ufficio della tesoreria centrale (Idem).	29,250 »
61. Personale delle delegazioni del Tesoro presso la Regia tesoreria provinciale gestita dalla Banca d'Italia (Idem)	752,894 92
62. Personale straordinario delle delegazioni del Tesoro (Idem)	94,500 »
63. Spese d'ufficio delle delegazioni del Tesoro (Idem)	11,500 »
64. Personale della Cassa speciale e della delegazione del Tesoro per il servizio dei biglietti a debito dello Stato	42,465 »
65. Spese di ufficio al cassiere speciale per il servizio dei biglietti a debito dello Stato .	50,000 »
66. Spese per trasporto fondi e di tesoreria .	71,000 »
67. Spese pei servizi del Tesoro . . .	71,180 »
68. Fitto di locali non demaniali per le tesorerie provinciali (Spese fisse) . . .	2,000 »
69. Spese di liti per l'Amministrazione del Tesoro e per quella del Debito pubblico (Spesa obbligatoria)	16,000 »
	1,233,469 09

Regia zecca e monetazione.

70. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	47,640 67
71. Spese d'ufficio (Idem)	1,500 »
72. Spese d'esercizio della zecca (Spese fisse ed obbligatorie)	72,500 »
	121,640 67

Servizi diversi.

73. Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero (Spesa obbligatoria)	789,000 »
74. Spese diverse occcorrenti per la Commissione permanente di cui all'articolo 3 dell'allegato *P*, approvato con l'articolo 26 della legge 8 agosto 1895, n. 486	10,000 »
75. Allestimento dei titoli del Debito pubblico - Spese di materiale e di lavorazione . .	40,945 »

76. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione ed a persone estranee per missione speciale all'estero . . .	20,000 »
77. Indennità di missione agli ispettori degli Istituti di emissione e del Tesoro . .	40,000 »
78. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio . . .	22,000 »
79. Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato (Spesa d'ordine)	110,000 »
80. Spese di bollo sui titoli del Debito pubblico, le quali debbono stare a carico dello Stato (Spesa obbligatoria)	20,000 »
81. Spese pel servizio della contabilità generale e per gli studi e lavori relativi . . .	10,000 »
82. Sussidi non obbligatoriamente vitalizi .	75,000 »
83. Telegrammi da spedire all'estero (Spesa d'ordine)	3,000 »
84. Spese postali (id.)	2,000 »
85. Spese di stampa	102,000 »
86. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, legatura di libri e registri .	26,000 »
87. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
88. Spese di lavori per preparare i pagamenti semestrali delle rendite nominative consolidate e per eseguire gli appuramenti semestrali nel Gran Libro	14,500 »
89. Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri e al personale di basso servizio in attività di funzioni dell'Amministrazione centrale e provinciale . . .	40,000 »
90. Spese casuali	45,000 »
	1,369,445 »

Spese per servizi speciali.

Officina per la fabbricazione delle carte valori.

91. Personale (Spese fisse)	50,330 »
92. Mercedi ad operai, macchine, spese di materiale per la stampa delle carte-valori (Spesa d'ordine)	245,000 »
93. Fitto di locali (Spese fisse)	15,930 »
94. Carta bollata, filigranata e cartoncino postale (Spesa d'ordine)	690,000 »
	1,001,260 »

Fondi di riserva.

95. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (Art. 38 del testo unico della legge di contabilità approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016)	1,461,991 60
96. Fondo di riserva per le spese impreviste (Art. 38 del testo unico della legge di contabilità approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884 n. 2016)	619,966 50
	2,081,958 10

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

Oneri dello Stato.

Debiti variabili.

97. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui che verranno contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni, a termini dell'art. 9 della legge 8 giugno 1873, n. 1400, e della legge 8 luglio 1883, n. 1483 (Spesa obbligatoria)	170,000 »
98. Interessi a calcolo sui mutui contratti dalla provincia di Sondrio in ordine all'articolo 7 della legge 7 aprile 1889 n. 6018, e dalle provincie di Teramo e Chieti in ordine allo articolo 11 della legge stessa per risanare i danni cagionati dalle inondazioni dell'autunno 1888 e per la esecuzione di nuovi lavori occorrenti alla difesa contro nuovi disastri consimili (Spesa obbligatoria) . . .	19,000 »
99. Concorso del 2 per cento sulla ragione degli interessi dei prestiti concessi a piccoli proprietari più danneggiati dalle inondazioni dell'autunno 1889 (articolo 2 della legge 20 luglio 1890 n. 7018) (Spesa ripartita ed obbligatoria)	500 »
100. Annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per interessi al 3.50 per cento ed ammortamento dei mutui concessi alle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo ed ai Comuni delle medesime in relazione all'art. 8 della legge 31 maggio 1887 n. 4511, per riparare ai danni dei terremoti del febbraio e marzo 1887 ed ai danni cagionati al comune di Campomaggiore dalla frana del 10 febbraio 1888, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 5600 (Spesa obbligatoria). . .	358,472 70
101. Rate arretrate sopra rendite di debito pubblico di nuova creazione	5,000 »
102. Indennità dovute secondo la legge per le espropriazioni del Governo austriaco per opere di fortificazioni	*per memoria*
103. Somme da passarsi nel conto corrente speciale col municipio di Napoli come concorso dello Stato nei lavori di risanamento di quella città, corrispondente alla metà della somma stabilita dall'art. 3 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 e da procurarsi nei modi indicati dall'art. 1 della Convenzione 15 gennaio 1895, approvata con l'art. 5 dell'allegato *I* alla legge 8 agosto 1895, n. 486 .	*per memoria*
104. Annualità da corrispondersi alla Società delle strade ferrate Meridionali esercente la rete Adriatica, giusta l'art. 9, comma 3 e 7, della Convenzione per la costruzione e l'esercizio delle linee complementari Lecco-Colico, Rocchetta-Melfi-Potenza ecc. (Legge 20 luglio 1888, n. 5550, serie 3ª) – Interessi – (Nona annualità)	264,497 77
105. Annualità da corrispondersi alla Società delle strade ferrate del Mediterraneo, giusta l'art. 9, comma 3 e 6, della Convenzione per la costruzione delle linee complementari Vel-	

letri-Terracina-Sparanise-Gaeta, ecc. (Legge 20 luglio 1888 n. 5550, serie 3ª) - Interessi - (Nona annualità) 270,386 56

106. Somma dovuta alla Società delle ferrovie Meridionali in conseguenza della Convenzione approvata con la legge 28 luglio 1895, n. 458, a compenso dei lavori eseguiti per il soprapassaggio al ponte ferroviario sul Po a Mezzanacorti (Settima annualità) . . . 162,838 26

103 *bis*. Somma accordata alla Compagnia delle ferrovie del Giura-Sempione - 1º quinto . 120,000 »

1,370,695 29

Spese generali di amministrazione.

107. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Spese fisse) . . . . 6,000 »

108. Spesa occorrente alla Corte dei conti per il servizio da essa provvisoriamente assunto dei conti personali di spese fisse. . . 43,000 »

109. Spesa pei lavori straordinari per l'Amministrazione del Debito pubblico . . . 34,680 »

110. Spese per la fabbricazione dei biglietti di Stato e dei buoni di cassa e per i relativi servizi di cassa e di contabilità . . . 250,000 »

111. Spesa pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro, d'argento e di eroso misto di conio italiano (Spesa ripartita) . . . . 18,000 »

351,680 »

Spese diverse.

112. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Spese fisse o d'ordine) . 259,700 »

113. Pensioni da pagarsi per conto della monarchia Austro-Ungarica a termine dell'art. 8 della Convenzione *A*, approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137 (Spesa d'ordine) . . 7,000 »

114. Spesa derivante dall'esecuzione dell'art. 7 della Convenzione *B*, stipulata fra l'Italia e la monarchia Austro-Ungarica ed approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137. . . *per memoria*

115. Spesa per indennità dovuta, ai termini dell'art. 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879 n. 4900 (testo unico), ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma, stati aboliti col precedente articolo 148 (Spesa obbligatoria) . . . 12,054 56

116. Monumento onorario a Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia (Legge 25 luglio 1880 n. 5562) . . . . 500,000 »

117. Contributo del Tesoro dello Stato a favore della beneficenza pubblica romana, in eseguimento dell'articolo 9 della legge 30 luglio 1896, n. 343 e della legge 3 febbraio 1898, n. 48 . . . . 1,200,000 »

118. Contributo eventuale dello Stato a favore della Congregazione di carità di Roma, in esecuzione dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343, sulla beneficenza di Roma (Spesa obbligatoria) . . . . 300,000 »

119. Restituzione eventuale di rendite e capitali già appartenenti alle Confraternite romane indemaniate, in conseguenza di dismissioni di beni ordinati e da ordinarsi in conformità dell'art. 1 della legge 30 luglio 1896, n. 343 (Spesa obbligatoria) . . . 100,000 »

2,378,754 56

CATEGORIA TERZA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Estinzione di debiti.

120. Spesa derivante dall'articolo 3 della Convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'articolo 1º dell'altra Convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876 n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Ammortamento . . . 6,357,535 62

121. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento (Spesa obbligatoria) . . 1,421,695 51

122. Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro - Ammortamento (Idem) . . . 1,983,330 »

123. Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzioni delle strade ferrate del Tirreno - Ammortamento (Idem) . . . . . 1,100,000 »

124. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali - Legge 27 aprile 1885, n. 3048 - Ammortamento . . 3,150,000 »

125. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici ricevute in pagamento di prezzo di beni (Legge 11 agosto 1870 n. 5784, e Regio decreto 14 stesso mese, n. 5794) - Ammortamento (Spesa obbligatoria) . . . . 300,000 »

126. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (art. 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885) Ammortamento (Idem) . . . . . . 99,000 »

127. Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del concorso governativo - Leggi 20 luglio 1890, n. 6980, e 28 giugno 1892, n. 299 - Ammortamento (Idem) . . . . 32,500 »

128. Rimborsi di capitali dovuti dal Tesoro dello Stato (Idem) . . . . 70,000 »

129. Certificati nominativi definitivi trentennari, fruttanti l'interesse del 5 per cento per le spese di costruzione delle ferrovie Eboli-Reggio, Messina-Patti-Cerda e Marina di Catanzaro allo stretto Veraldi dati agli appaltatori dopo il collaudo finale dei lavori, a norma dell'art. 4 delle leggi 24 luglio 1887 e 20 luglio 1888, nn. 4785 e 5550 - Ammortamento (Idem) . . . . 500,000 »

130. Annualità da corrispondersi alla Società delle strade ferrate meridionali esercente la rete Adriatica, giusta l'art. 9, comma 3 e 7, della convenzione, per la costruzione e l'esercizio delle linee complementari Lecco-Colico, Rocchetta-Melfi-Potenza, ecc. (Legge 20 luglio 1888, n. 5550, serie 3ª) - Ammortamento (Nona annualità) . . . 2,494,102 23

131. Annualità da corrispondersi alla Società delle strade ferrate del Mediterraneo, giusta l'art. 9, comma 3 e 6 della convenzione per la costruzione delle linee complementari Velletri-Terracina-Sparanise-Gaeta, ecc. Legge 20 luglio 1888, n. 5550, serie 3ª) - Ammortamento (Nona annualità) . . . 1,856,613 44

132. Annualità spettante alla Cassa dei depositi e prestiti a forma dell'art. 3 dell'allegato *M*, approvata coll'art. 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339 - Ammortamento (Seconda annualità) 739,892 92

20,104,669 72

Anticipazioni a Provincie e Comuni.

133. Somma da passarsi nel conto corrente speciale col municipio di Napoli, corrispondente alla metà della somma stabilita dall'articolo 3 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e da procurarsi nei modi indicati all'articolo 1 della convenzione 15 gennaio 1895, approvata con l'articolo 5 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486. . . *per memoria*

Partite che si compensano coll'entrata.

134. Quote dovute ai funzionari delle avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti per competenze di avvocati e procuratori poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature erariali e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime (Spesa d'ordine) . . 170,000 »

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

Servizi diversi.

(a).

137. Rendita consolidata di proprietà dello Stato, vincolata od in sospeso . . . . . 6,297 »

138. Rendita di proprietà dello Stato libera da qualsiasi vincolo . . . . 5,900 »

139. Interessi delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno, state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890 n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori . . . . 2,062,450 »

140. Interessi od ammortamento di debiti redimibili indicati nella tabella *A* annessa all'allegato *M* dell'art. 13 della legge 22 luglio 1894 n. 339, pei quali vengono somministrati i fondi dalla cassa dei depositi e prestiti 18,769,300 19

141. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative . 509,826 56

21,353,773 75

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato.

Debiti perpetui	476,932,338 10
Debiti redimibili	87,435,621 84
Debiti variabili	121,863,404 78
Debito vitalizio	5,631,000 »
Dotazioni	16,050,000 »
Spese per le Camere legislative	2,201,200 »
	710,163,564 72

(a) I capitoli n. 135 e n. 136 vennero soppressi.

Spese generali di amministrazione.

Ministero	2,265,122 11
Presidenza del Consiglio dei ministri. . .	21,600 »
Corte dei Conti	1,719,559 69
Ufficio centrale d'ispezione	73,862 50
Avvocature erariali	979,154 87
Intendenze di finanza	1,995,605 »
Servizio del Tesoro	1,233,469 09
Regia zecca e monetazione	121,640 67
Servizi diversi	1,369,445 »
	9,779,458 93

Spese per servizi speciali.

Officina per la fabbricazione delle carte-valori	1,001,260 »
Fondi di riserva	2,081,958 10
Totale della categoria prima della parte ordinaria	723,026,241 75

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato.

Debiti variabili	1,370,695 29
Spese generali di amministrazione . . .	351,680 »
Spese diverse	2,378,754 56
	2,730,434 56
Totale della categoria prima della parte straordinaria.	4,101,129 85

CATEGORIA TERZA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Estinzione di debiti	20,104,669 72
Anticipazione a provincie e comuni . . .	*per memoria*
Partite che si compensano nell'entrata . .	170,000 »
Totale della categoria terza della parte straordinaria	20,274,669 72
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	24,375,799 57
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	747,402,041 32
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	21,353,773 75

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria).	727,127,371 60
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria).	20,274,669 72
Totale spese reali	747,402,041 32
Categoria IV. — Partite di giro . .	21,353,773 75
Totale generale	768,755,815 07

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

Elenco A.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899, ai termini dell'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

MINISTERO DEL TESORO.

Capitolo n. 1. Rendita consolidata 5 per cento.
» n. 2. Rendita consolidata 3 per cento.
» n. 3. Rendita consolidata 4 per cento al netto.
» n. 4. Rendita consolidata 4.50 per cento al netto.
» n. 6. Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia. - Interessi.
» n. 7. Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia - Interessi.
» n. 8. Rendita 3 per cento assegnata ai cosiddetti *creditori legali* nelle provincie napolitane.
» n. 9. Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015 (serie 3ª).
» n. 10. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi.
» n. 11. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi.
» n. 12. Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del Concorso governativo, di cui alle leggi 20 luglio 1890, n. 6980 e 28 giugno 1892, n. 299.
» n. 14. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le spese di costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali (legge 27 aprile 1885, n. 3048) - Interessi.
» n. 15. Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzioni di strade ferrate del Tirreno già consegnate agli appaltatori in cambio dei certificati, o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la pubblicazione della legge 30 marzo 1890 n. 6751 - Interessi.
» n. 16. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892) - Interessi.
» n. 18. Interessi dei buoni del Tesoro.
» n. 19. Interessi di buoni del Tesoro a lunga scadenza (legge 7 aprile 1892 n. 111).
» n. 20. Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari a norma dell'art. 4 della legge 20 luglio 1888, n. 5550, e dell'articolo 4 della precedente legge 24 luglio 1887, n. 4785.
» n. 21. Certificati nominativi definitivi trentennari, fruttanti l'interesse del 5 per cento netto, per le spese di costruzione delle ferrovie Eboli-Reggio, Messina-Patti-Cerda e Marina di Catanzaro allo stretto Veraldi, dati agli appaltatori dopo il collaudo finale dei lavori, a norma dell'art. 4 delle leggi 24 luglio 1887, e 20 luglio 1888, nn. 4785 e 5550.
» n. 22. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato.
» n. 23. Interessi dell'1.50 per cento sopra anticipazioni statutarie degli istituti di emissione a sensi delle leggi 10 agosto 1893 n. 449, 22 luglio 1894 n. 339 e 8 agosto 1895 n. 486.
» n. 24. Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate.
» n. 25. Sovvenzioni annue chilometriche derivanti dalla facoltà concessa al Governo con l'art. 12 della legge 29 luglio 1879, n. 5002 (serie 2ª).

Capitolo n. 26. Corrispettivi dovuti alla Società italiana per le strade ferrate della Sicilia per il servizio di navigazione attraverso lo stretto di Messina (legge 6 agosto 1893 n. 491).
» n. 27. Onere eventuale per rischi marittimi dei piroscafi *Calabria*, *Scilla* e *Cariddi* adibiti al servizio di navigazione dello stretto di Messina.
» n. 29. Corrispettivo chilometrico spettante alle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per la costruzione delle strade ferrate di cui alle convenzioni approvate colla legge del 20 luglio 1888, n. 5550.
» n. 30. Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (art. 13 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica).
» n. 31. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (art. 73 dei capitolati per le reti Mediterranea ed Adriatica e 69 per quello della rete Sicula).
» n. 32. Corresponsione alle casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 ed 1 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (art. 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e art. 31 di quello per la rete Sicula).
» n. 37. Indennità per una sola volta, invece di pensione, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvate col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.
» n. 42. Rimborso alle Società di strade ferrate o di navigazione pei viaggi dei membri del Parlamento.
» n. 60. Spese di liti per l'Amministrazione del Tesoro e per quella del Debito pubblico.
» n. 72. Spesa d'esercizio della zecca.
» n. 73. Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero.
» n. 79. Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato.
» n. 80. Spese di bollo sui titoli del Debito pubblico, le quali debbono stare a carico dello Stato.
» n. 83. Telegrammi da spedire all'estero.
» n. 84. Spese postali.
» n. 87. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 92. Mercedi ad operai, macchine, spese di materiale, per la stampa delle carte-valori.
» n. 94. Carta bollata, filigranata e cartoncino postale (Officina fabbricazione carte-valori).
» n. 97. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui che verranno contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni, ai termini dell'articolo 9 della legge 8 giugno 1873 n. 1400, e della legge 8 luglio 1883 n. 1483.
» n. 98. Interessi a calcolo sui mutui contratti dalla provincia di Sondrio in ordine all'art. 7 della legge 7 aprile 1889, n. 6018, e dalle pro-

vincie di Teramo o di Chieti in ordine all'art. 11 della legge stessa per risanare i danni cagionati dalle inondazioni dell'autunno 1888 e per la esecuzione di nuovi lavori occorrenti alla difesa contro nuovi disastri consimili.

Capitolo n. 99. Concorso del 2 per cento sulla ragione degli interessi dei prestiti concessi a piccoli proprietari più danneggiati dalle inondazioni dell'autunno 1889 (articolo 2 della legge 20 luglio 1890, n. 7018).

» n. 100. Annualità da pagarsi alla Cassa dei depositi e prestiti per interessi al 3.50 per cento ed ammortamento dei mutui concessi alle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo ed ai comuni delle medesime in relazione all'art. 8 della legge 31 maggio 1887 n. 4511, per riparare ai danni dei terremoti del febbraio e marzo 1887 ed ai danni cagionati al comune di Campomaggiore dalla frana del 10 febbraio 1888, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 5600.

» n. 112. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia.

» n. 113. Pensioni da pagarsi per conto della Monarchia Austro-Ungarica, ai termini dell'art. 8 della Convenzione *A*, approvata colla legge 23 marzo 1871 n. 137.

» n. 115. Spese per indennità dovuta ai termini dell'articolo 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879, n. 4900 (testo unico), ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma, stati aboliti col precedente articolo n. 148.

» n. 118. Contributo eventuale dello Stato a favore della Congregazione di carità di Roma in esecuzione dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343, sulla beneficenza di Roma.

» n. 119. Restituzione eventuale di rendite e capitali già appartenenti alle confraternite romane indemaniate in conseguenza di dismissioni di beni ordinati e da ordinarsi in conformità dell'art. 1 della legge 30 luglio 1896, n. 343

» n. 121. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento.

» n. 122. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Ammortamento.

» n. 123. Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzioni delle strade ferrate del Tirreno - Ammortamento.

» n. 125. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici, ricevute in pagamento di prezzo di beni (legge 11 agosto 1870 n. 5784, e Regio decreto 14 stesso mese n. 5794) - Ammortamento.

» n. 126. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885) - Ammortamento).

» n. 127. Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di L. 12,000,000 del concorso governativo (leggi 20 luglio 1890, n. 6980 e 28 giugno 1892, n. 299) - Ammortamento.

» n. 128. Rimborsi di capitali dovuti dal Tesoro dello Stato.

» n. 140. Certificati nominativi definitivi trentennari, fruttanti l'interesse del 5 per cento per le spese di costruzione delle ferrovie Eboli-Reggio, Messina-Patti-Cerda e Marina di Catanzaro allo stretto Veraldi, dati agli appaltatori dopo il collaudo finale dei lavori, a norma dell'art. 4 delle leggi 24 luglio 1887, e 20 luglio 1888, nn. 4785 e 5550 - Ammortamento.

Capitolo n. 134. Quote dovute ai funzionari delle Avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti per competenze di avvocati e procuratori, poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalle Avvocature erariali e pagamenti di spese gravanti le competenze modesime.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Capitolo n. 16. Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto - Leggi 4 gennaio 1880 e 1° marzo 1886, nn. 5222 e 3682.

» n. 23. Telegrammi da spedirsi all'estero.

» n. 24. Spese postali.

» n. 27. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 31. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civil e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 35. Aggio di esazione ai contabili (Demanio).

» n. 36. Compenso per le spese d'ufficio dei conservatori delle ipoteche e dei ricevitori del registro incaricati del servizio ipotecario (Idem).

» n. 43. Spese di coazioni e di liti, risarcimenti ed altri accessori (Idem.)

» n. 45. Spese per trasporti di valori bollati, di registri e di stampo e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata e per retribuzione ai bollatori diurnisti del servizio del bollo straordinario.

» n. 46. Restituzioni e rimborsi (Demanio).

» n. 47. Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie e di iscrizione da versarsi nelle casse delle Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'articolo 13 del Regio decreto 22 ottobre 1885, n. 3443 (Idem.)

» n. 48. Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Idem).

» n. 50. Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico Demanio.

» n. 51. Annualità e prestazioni diverse (Idem).

» n. 56. Restituzioni di somme indebitamente percette e rimborsi per risarcimento di danni (Canali Cavour).

» n. 57. Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria (Idem).

» n. 59. Spese per imposte e sovraimposte (Idem).

» n. 60. Spese di coazioni e di liti (Idem).

» n. 61. Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (Idem).

» n. 65. Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico.

» n. 66. Restituzioni di indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.

Capitolo n. 67. Contribuziono fondiaria - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Asse ecclesiastico).
» n. 68. Spese di coazioni, di liti, risarcimenti od altri accessori dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 75. Anticipazioni delle spese occorrenti per la interinale gestione delle esattorie vacanti nel quinquennio 1898-1902 - Art. 51 del regolamento sulla riscossione delle imposte dirette, 23 giugno 1897, n. 237.
» n. 76. Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali. - Art. 6 del testo unico delle leggi sulla conservazione del catasto ed art. 62 del regolamento relativo (Imposte dirette).
» n. 77. Spese di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per notificazione di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto.
» n. 79. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette 23 giugno 1897, n. 236.
» n. 80. Spese di coazioni e di liti (Idem).
» n. 81. Spese per le commissioni di prima istanza delle imposte dirette.
» n. 82. Decimo dell'addizionale 2 per cento per spese di distribuzione, destinato alle spese per le Commissioni provinciali (Imposte dirette).
» n. 83. Restituzioni e rimborsi (Idem).
» n. 94. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa o per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Gabelle).
» n. 95. Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità ai testimoni e periti — Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Idem)
» n. 96. Rimborso ai Ministeri della guerra e della marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nelle compagnie di disciplina o detenute nel carcere militare (Idem).
» n. 99. Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle Commissioni e compensi per lavori straordinari (Tasse di fabbricazione).
» n. 100. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati delle riscossioni ed indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi (Idem).
» n. 101. Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite, restituzione della tassa sullo spirito impiegato nella preparazione dei vini tipici e dei liquori esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate, e restituzione della tassa sull'acido acetico adoperato nelle industrie (Idem).
» n. 109. Tasse postali per versamenti, trasporto di fondi e indennità a proprietari di merci avariate nei depositi doganali.
» n. 112. Restituzione di diritti, rimborsi e depositi (Dogane).

Capitolo n. 117. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti od altri accessori (Privative).
» n. 118. Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità a testimoni e periti — Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Idem).
» n. 123. Mercedi per la verifica e pel collaudo e spese por il trasporto e per l'imballaggio dei bollettari del lotto.
» n. 124. Aggio d'esazione (Lotto).
» n. 125. Vincite al lotto.
» n. 130. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi.
» n. 131. Paghe agli operai ed al personale in servizio temporaneo delle coltivazioni.
» n. 136. Compra di tabacchi, lavori di bottaio e facchinaggi; spese per informazioni e missioni all'estero nello interesse dell'acquisto e della coltivazione dei tabacchi, spese per campionamento, perizia, cernita e condizionamento dei tabacchi.
» n. 138. Trasporto di tabacchi e di materiali diversi.
» n. 139. Acquisto di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi e degli uffici delle coltivazioni
» n. 144. Paghe agli operai delle saline.
» n. 145. Indennità ai rivenditori dei sali.
» n. 147. Acquisto, riparazione e manutenzione del materiale in servizio delle saline, compra del combustibile e della carta per l'impacchettamento del sale raffinato.
» n. 148. Compra dei sali.
» n. 149. Trasporto dei sali e di materiali diversi e facchinaggi interni nei magazzini di deposito.
» n. 151. Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie e spese di mano d'opera per prepararlo.
» n. 152. Spese per otturamento delle sorgenti salse, per impedire la produzione naturale o clandestina del sale.
» n. 153. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero (art. 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445).
» n. 189. Canone dovuto al Comune di Napoli per effetto dell'articolo 5 della legge 14 maggio 1881, n. 198, dell'articolo 11 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e dell'articolo 2 della legge 28 giugno 1892, n. 298.
» n. 190. Personale per la riscossione del dazio (Comune di Napoli).
» n. 191. Stipendio ed indennità al personale fuori ruolo (Idem).
» n. 192. Maggiori assegnamenti al personale per la riscossione del dazio (Idem).
» n. 193. Assegni ed indennità per spese d'ufficio, di giro, di alloggio, di disagiata residenza od altre (Idem).
» n. 194. Casermaggio, fornitura di acqua potabile e riscaldamento dei locali per la guardia di finanza (Idem).
» n. 195. Spese di manutenzione della cinta daziaria, di

illuminazione e di riscaldamento dei locali, compensi per lavori straordinari ed altri (Comune di Napoli).

Capitolo n. 196. Acquisti, riparazioni e trasporto del materiale (Idem).

» n. 197. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Idem).

» n. 198. Fitto di locali per gli uffici e le caserme (Idem).

» n. 199. Canone dovuto al Comune di Roma per effetto degli articoli 6 e 7 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 (serie 3ª).

» n. 200. Personale per la riscossione del dazio (Comune di Roma).

» n. 201. Maggiori assegnamenti al personale per la riscossione del dazio (Idem).

» n. 202. Assegni e indennità per spese d'ufficio, di giro, d'alloggio, di servizio volante, di disagiata residenza, di servizio notturno ed altre (Idem).

» n. 203. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile, riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza (Idem).

» n. 204. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazioni di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali, compensi per lavori straordinari ed altro (Idem).

» n. 205. Acquisto, trasporto, riparazione e manutenzione del materiale (Idem).

» n. 206. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Idem).

» n. 207. Fitto di locali per gli uffici e le caserme (Idem).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI.

Capitolo n. 9. Spese postali.

» n. 10. Telegrammi da spedirsi all'estero.

» n. 13. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 16. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 19. Spese di giustizia.

» n. 21. Restituzioni di depositi giudiziari eventualmente sottratti dai cancellieri e spese di liti.

» n. 23. Indennità e compensi al personale straordinario addetto al servizio di vigilanza sugli archivi notarili e spese varie per ispezione e controllo della contabilità relativa.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

Capitolo n. 5. Telegrammi da spedirsi all'estero.

» n. 6. Spese postali.

» n. 10. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 13. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 33. Rimborso al Tesoro della spesa di cambio dei pagamenti in oro disposti sulle tesorerie del Regno.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Capitolo n. 14. Spese di liti.

Capitolo n. 15. Spese postali.

» n. 18. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 21. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 49. Musei, gallerie e scavi di antichità e monumenti - Spese da sostenersi colla tassa di entrata (art. 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554)

» n. 100. Costruzione, ampliamento o risarcimento degli edifizi scolastici destinati ad uso delle scuole elementari (legge 18 luglio 1878, n. 4460).

» n. 101. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi destinati ad uso delle scuole elementari e degli istituti educativi della infanzia dichiarati corpi morali - Onere del Governo secondo l'art. 7 della legge 8 luglio 1888, n. 5516.

» n. 102. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi per l'istruzione secondaria e normale e pei convitti - Onere del Governo secondo l'art. 3 della legge 8 luglio 1888, n. 5516.

» n. 108. Propine ai componenti le Commissioni per gli esami d'ammissione o di licenza negli istituti di istruzione classica e tecnica, nelle scuole normali e complementari, e rimborso di tassa d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni Comuni delle antiche Provincie.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Capitolo n. 13. Telegrammi da spedirsi all'estero.

» n. 14. Spese di posta.

» n. 17. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 20. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 155. Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e compenso ai reggenti provvisori dei magazzini stessi.

» n. 159. Indennità ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa di esercizio e di trasporto dei generi; e rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali per versamenti dei funzionari stessi.

» n. 161. Restituzione dei canoni di rivendite indebitamente percetti (Tabacchi e sali).

» n. 167. Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte o devoluti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192.

» n. 170 Spese di coazioni, di liti, risarcimenti ed altri accessori dipendenti dalla vendita dei beni (Asse ecclesiastico).

» n. 172. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni (Idem).

» n. 174. Spese per imposte ed oneri afficienti i beni delle confraternite romane stati indemaniati in e-

seguimento dell'art. 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980.

Capitolo n. 175. Somme riscosse al netto dei pagamenti per la gestione dal 1° settembre 1896 dei beni appresi alle confraternite romane da pagarsi dal Domanio alla Congregazione di carità di Roma, in esecuzione della legge 30 luglio 1896, n. 343.

» n. 176. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette, e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro.

» n. 177. Spese di liti ed altre diverse di stralcio pel servizio del macinato.

» n. 178. Rimborsi e restituzioni di tassa del macinato.

» n. 178 *bis*. Spese diverse occorrenti per il riappalto delle esattorie pel quinquennio 1898-1902.

» n. 184. Affrancazioni di annualità e restituzione di capitali passivi (Asse ecclesiastico).

» n. 185. Rimborsi di capitali ed affrancazioni di prestazioni perpetue dovuti dalle finanze dello Stato.

» n. 186. Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al Demanio per conto della pubblica istruzione, in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni e dall'affrancazione di annue prestazioni appartenenti ad enti amministrati, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopraindicati.

» n. 187. Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali.

» n. 187 *bis*. Prodotto del taglio dei boschi ex ademprivili dell'isola di Sardegna da corrispondersi alla cassa ademprivile istituita colla legge 2 agosto 1897, n. 382.

» n. 36. Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144 serie 3ª, art. 81 e Regio decreto del 19 novembre 1889, n. 6535, art. 24).

» n. 63. Rimborso di debiti di massa delle guardie di città licenziate ed espulse.

» n. 116. Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai Comuni più bisognosi per opere edilizie e di risanamento (legge 14 luglio 1887, n. 4791).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Capitolo n. 5. Spese postali.

» n. 8. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 12. Indennità par una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 53. Restauri alle opere marittime danneggiate in contravvenzione alla polizia tecnica dei porti.

» n. 67. Quota parte, prevista a carico dello Stato italiano, delle spese relative all'ufficio centrale istituito a Berna ai sensi dell'art. 57 della convenzione internazionale pel trasporto delle merci in strade ferrate – Legge 15 dicembre 1892, n. 710.

Capitolo n. 250. Spese giudiziali e di stampa in dipendenza di questioni ferroviarie.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

Capitolo n. 5. Retribuzioni ai fattorini telegrafici.

» n. 15. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 27. Tasse da pagarsi alle Amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi delle provviste di stampe e di materiale per il servizio; per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale.

» n. 34. Premio per la vendita dei francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2ª classe, alle collettorie di 1ª classe, ai rivenditori autorizzati (art. 138 del regolamento generale 2 luglio 1890 n. 6954).

» n. 35. Aggio ai consoli sulle tasse dei vaglia emessi.

» n. 36. Rimborsi eventuali – Diritti doganali a carico dell'Amministrazione nel servizio dei pacchi.

» n. 37. Spese telegrafiche e telefoniche per conto di diversi.

» n. 38. Crediti di Amministrazioni estere, e spese di di cambio per l'acquisto dell'oro.

» n. 39. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche e spese di espresso e simili.

» n. 41. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 45. Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmio dagli uffici postali ed altri istituti (Reali decreti 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre detto anno, n. 1698) – Rimborso per i francobolli applicati alle cartoline-vaglia, create con l'articolo 20 della legge 12 giugno 1890, n. 6889.

MINISTERO DELLA GUERRA.

Capitolo n. 3. Spese postali.

» n. 6. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 10. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 20. Quota-spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari, corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario.

» n. 36. Spesa di giustizia penale militare.

» n. 40. Premi periodici agli ufficiali e sottufficiali del genio in dipendenza del legato Henry, di cui fu autorizzata l'accettazione col R. decreto 27 ottobre 1893, n. 1699.

MINISTERO DELLA MARINA.

Capitolo n. 4. Telegrammi da spedirsi all'estero.
» n. 5. Spese postali.
» n. 8. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 12. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.
» n. 18. Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919.
» n. 19. Compensi di costruzione e premi di navigazione ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali stabiliti dalla legge 23 luglio 1896, n. 318 - Spese di visite e perizie per l'esecuzione di detta legge.
» n. 26. Corpo Reale equipaggi. - Premi o gratificazioni di rafferma, assegni alle masse individuali dei raffermati.
» n. 43. Quota-spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'Accademia navale, e della scuola allievi macchinisti da versarsi all'erario.
» n. 46. Spese di giustizia.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Capitolo n. 8. Telegrammi da spedirsi all'estero.
» n. 9. Spese di posta.
» n. 12. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale reclamati dai creditori.
» n. 16. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.
» n. 23. Istruzione agraria - Scuole speciali di agricoltura ordinate ai sensi della legge 6 giugno 1885, n. 3141 (Serie 3ª) - Spese per l'azienda.
» n. 24. Istruzione agraria - Scuole pratiche di agricoltura ordinate ai sensi della legge 6 giugno 1835, n. 3141, serie 3ª - Spese per l'azienda.
» n. 85. Pesi e misure e saggio di metalli preziosi - Compenso agli ufficiali metrici per il giro di verificazione periodica ai sensi dell'art. 71 del regolamento per il servizio metrico, approvato col Regio decreto 7 novembre 1890, n. 7249 (serie 3ª).
» n. 89. Pesi e misure - Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione.
» n. 98. Provvista di carta ed oggetti di cancelleria, oggetti vari e di merceria, cordami, ecc., per mantenere viva la scorta del magazzino dell'economato generale, affine di soddisfare alle richieste urgenti di forniture di uso comune in servizio delle Amministrazioni centrali dello Stato.
» n. 108. Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali, sub-riparto dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna e pensionatico nelle provincie venete.
» n. 111. Spese per impedire la diffusione della *philloxera vastatrix*.
» n. 117. Annualità dovute alla Cassa dei depositi e prestiti in rimborso delle anticipazioni fatte per le espropriazioni nell'Agro romano, di cui all'art. 9 della legge 8 luglio 1883, n. 1489.
» n. 118. Campo sperimentale di Sant'Alessio.
» n. 125. Prezzo delle espropriazioni dei terreni compresi nella zona dell'Agro romano, indicata dall'art. 1 della legge 8 luglio 1883, n. 1489.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

Elenco B.

Spese di riscossione delle entrate per le quali si possono spedire mandati a disposizione di funzionari governativi, ai termini dell'art. 47 del testo unico di legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

MINISTERO DEL TESORO.

Capitolo n. 77. Spese per i servizi del Tesoro - Aggio ai contabili sugli introiti fatti e compensi agli inservienti comunali per la notificazione dei fogli di carico (Azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia) e sugli introiti per contributi idraulici e di bonificamento.
» n. 79. Spese di liti per l'Amministrazione del Tesoro e per quella del Debito pubblico - Spese di liti alle quali fosse condannato il Tesoro dello Stato dai tribunali, onorari agli avvocati, ai causidici, ed altri simili (Azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia).

MINISTERO DELLE FINANZE.

Amministrazione esterna del demanio e delle tasse sugli affari.

Capitolo n. 35. Aggio d'esazione ai contabili.
» n. 36. Compenso per le spese d'ufficio ai conservatori delle ipoteche ed ai ricevitori del registro incaricati del servizio ipotecario, art. 6, allegato G, legge 8 agosto 1895, n. 486.
» n. 43. Spese di coazioni e di liti; risarcimenti ed altri accessori.
» n. 45. Spese per trasporti di valori bollati, di registri e di stampe, e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata e per retribuzione ai bollatori diurnisti del servizio del bollo straordinario.
» n. 46. Restituzioni e rimborsi.
» n. 47. Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle casse delle università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'art. 13 del Regio decreto 22 ottobre 1885, n. 3443.
» n. 48. Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico Demanio - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale.
» n. 59. Spesa per imposte e sovrimposte (Canali Cavour).
» n. 60. Spese di coazioni e di liti (Idem).
» n. 61. Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (Idem).
» n. 66. Restituzione d'indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 67. Contribuzioni fondiarie - Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (Asse ecclesiastico).
» n. 68. Spese di coazioni e di liti, risarcimenti ed altri accessori dipendenti dall'amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 167. Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposta, e devoluti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 n. 192.
» n. 170. Spese di coazioni e di liti, risarcimenti ed altri accessori dipendenti dalla vendita dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 172. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 174. Spese per imposte ed oneri afficienti i beni delle confraternite romane stati indemaniati in eseguimento dell'articolo 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980.

Capitolo n. 187. Restituzione di depositi per adire agli incanti per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici dei contabili demaniali.

Amministrazione esterna delle imposte dirette e della conservazione del catasto.

Capitolo n. 77. Spese d'accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati, e spese per notificazioni di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto.
» n. 79. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette 23 giugno 1897, n. 236.
Capitolo n. 80. Spese di coazioni e di liti.
» n. 81. Spese per le Commissioni di prima istanza delle imposte dirette.
» n. 82. Decimo dell'addizionale 2 per cento per spese di distribuzione, destinato alle spese per le Commissioni provinciali.
» n. 83. Restituzioni e rimborsi.
» n. 176. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni delle imposte dirette, e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro.
» n. 178 *bis*. Spese diverse occorrenti per il riappalto delle esattorie pel quinquennio 1898-1902.

AMMINISTRAZIONE DELLE GABELLE.

Spese generali.

Capitolo n. 85. Soldi, soprassoldi ed indennità giornaliera di ospedale per la guardia di finanza.
» n. 86. Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altro per la guardia di finanza.
» n. 87. Indennità di tramutamento e di missione per la guardia di finanza.
» n. 89. Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando.
» n. 90. Casermaggio, spese di materiale, lumi e fuoco e altre spese per la guardia di finanza.
» n. 91. Costruzione, riparazione, manutenzione dei battelli di proprietà dello Stato e fitto di battelli privati per la sorveglianza finanziaria.
» n. 94. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori.
» n. 95. Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità a testimoni e periti — Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario.

Tasse di fabbricazione.

Capitolo n. 100. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione ed indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi.
» n. 101. Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite, restituzione della tassa sullo spirito impiegato nella preparazione dei vini tipici e dei liquori esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate, e restituzione della tassa sull'acido acetico adoperato nelle industrie.

Dogane.

Capitolo n. 109. Tasse postali per versamenti, trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali.
Capitolo n. 112. Restituzione di diritti, rimborsi e depositi.

DAZIO CONSUMO.

Comune di Napoli.

Capitolo n. 190. Personale per la riscossione del dazio consumo.
» n. 191. Stipendio ed indennità al personale fuori ruolo.
» n. 193. Assegni ed indennità per spese di ufficio, di giro, di alloggio, di disagiata residenza ed altre.
» n. 194. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile e riscaldamento dei locali per la guardia di finanza.
» n. 195. Spese di manutenzione della cinta daziaria, d'illuminazione e di riscaldamento dei locali, compensi per lavori straordinari ed altri.
Capitolo n. 196. Acquisti, riparazioni e trasporto del materiale
» n. 197. Restituzione di diritti indebitamente esatti.

Comune di Roma.

Capitolo n. 200. Personale per la riscossione del dazio consumo.
» n. 202. Assegni ed indennità per spese di ufficio, di giro, di alloggio, di servizio volante, di disagiata residenza, di servizio notturno ed altri.
» n. 203. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile, riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza.
» n. 204. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazioni di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali, compensi per lavori straordinari ed altre.
» n. 205. Acquisto, trasporto, riparazioni e manutenzione del materiale.
» n. 206. Restituzioni di diritti indebitamente esatti.

AMMINISTRAZIONE DELLE PRIVATIVE.

Spese generali.

Capitolo n. 116. Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando.
» n. 117. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori.
» n. 118. Spese di giustizia penale – Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse – Indennità a testimoni e periti – Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario.

Tabacchi.

» n. 130. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi.
» n. 131. Paghe agli operai ed al personale in servizio temporaneo delle coltivazioni dei tabacchi.
» n. 136. Compra di tabacchi, lavori di bottaio, facchinaggio, spese per informazioni e missioni all'estero nell'interesse dell'acquisto e delle coltivazioni dei tabacchi, e spese per campionamento e perizia, cernita e condizionamento dei tabacchi.
» n. 139. Acquisto di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi, e degli uffici delle coltivazioni.

Sali.

Capitolo n. 145. Indennità ai rivenditori dei sali.
» n. 151. Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie, e spese di mano d'opera per prepararlo.
» n. 152. Spese per otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale.

Tabacchi e sali (Spese promiscue).

Capitolo n. 155. Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi, e compenso ai reggenti provvisori dei magazzini stessi.
» n. 157. Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per disagiata residenza, spese per visite sanitarie, compensi agli impiegati ed agenti incaricati di disimpegnare le funzioni di magazziniere e di ufficiali ai riscontri e retribuzioni per lavori straordinari.
» n. 159. Indennità ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa d'esercizio e di trasporto dei generi; e rimborso al Ministero delle Poste e dei Telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali per versamenti dei funzionari stessi.
» n. 161. Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

Elenco C.

Prelevazioni di somme eseguite dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordino, *stanziato al capitolo n. 95 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1898-99.*

Decreto Ministeriale di approvazione		Capitoli del bilancio 1898-99 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Ministero del tesoro.	
5 agosto 1898	2434	79	Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato	50,000 »
			Ministero delle finanze.	
7 ottobre 1898	3852	27	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	137 35
10 agosto 1898	2445	43	Spese di coazioni e di liti; risarcimenti od altri accessori (Demanio)	450,000 »
13 agosto 1898	2582	56	Restituzione di somme indebitamente percette e rimborsi per risarcimenti di danni (Canali Cavour)	43,000 »
18 agosto 1898	2647	206	Restituzione di diritti indebitamente esatti (Dazio consumo - Comune di Roma)	37,500 »
				530,637 35
			Ministero dell'istruzione pubblica.	
18 agosto 1898	2665	103	Propine ai componenti le commissioni per gli esami di ammissione e di licenza negli istituti d'istruzione classica e tecnica, nelle scuole normali e complementari; rimborso di tasse d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni Comuni delle antiche provincie	20,000 »
			Ministero delle poste e dei telegrafi.	
19 settembre 1898	3080	15	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.	372 05
			Ministero di agricoltura, industria e commercio.	
27 agosto 1898	2667	12	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	1,999 »
7 ottobre 1898	3220	108	Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali, sub-riparto dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna e pensionatico nelle provincie venete	35,000 »
16 agosto 1898 21 ottobre 1898	2679 3343	111	Spese per impedire la diffusione della *philloxera vastatrix* .	400,000 »
				436,999 »

RIASSUNTO.

Ministero del tesoro	50,000 »
Id. delle finanze	530,637 35
Id. dell'istruzione pubblica	20,000 »
Id. delle poste e dei telegrafi	372 05
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	436,999 »
	1,038,008 40

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

Elenco **D.**

Prelevazioni di somme eseguite dal Fondo di riserva per le spese impreviste, *stanziato al capitolo n. 96 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1898-99.*

Decreto Reale di approvazione		Capitoli del bilancio 1898-99 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Ministero del tesoro.	
23 agosto 1898	386	106 *bis*	Sovvenzione accordata alla Compagnia delle Ferrovie del Giura-Sempione (1° quinto)	120,000 »
17 luglio 1898 7 novembre 1898	331 »	116	Monumento onorario a Vittorio Emanuele II .	500,000 »
				620,000 »
			Ministero degli affari esteri.	
13 novembre 1898	»	35 *ter*	Spese per la conferenza internazionale da tenersi in Roma sui provvedimenti contro gli anarchici	20,000 »
			Ministero dell'istruzione pubblica.	
10 agosto 1898	372	123 *ter*	Spesa pei lavori di sistemazione della tomba di Giacomo Leopardi nella chiesa di San Vitale a Fuorigrotta in Napoli.	39,033 50
		123 *quater*	Sussidio alla Società di Storia patria delle Marche per concorso dello Stato nelle spese per le onoranze alla memoria di Giacomo Leopardi	3,000 »
		123 *quinques*	Sussidio alla R. Accademia dei Lincei per concorso dello Stato nelle spese di acquisto di libri e manoscritti rari, già pertinenti alla Biblioteca Buoncompagni	5,000 »
				47,033 50
			Ministero dell'interno.	
25 ottobre 1898	449	7	Funzioni pubbliche e feste governative . .	8,000 »
14 settembre 1898 25 settembre 1898	408 430	33	Servizii di pubblica beneficenza - Sussidii. . .	80,000 »
10 agosto 1898	373	112 *bis*	Concorso dello Stato nella spesa del Monumento commemorativo della Battaglia di Legnano	15,000 »
23 agosto 1898	387	112 *ter*	Transazione col sig. Cesare Foschetti, per tacitazione di danni dipendenti dalla occupazione di locali adibiti ad uso dell'Archivio di Stato in Roma	10,000 »
29 luglio 1898	354	119 *ter*	Concorso dello Stato nella spesa da sostenersi dal Comitato dell'Esposizione di Torino per servizio straordinario di pubblica sicurezza nei locali dell'Esposizione stessa . . .	50,000 »
				163,000 »
			Ministero dei lavori pubblici.	
4 settembre 1898	399	66	Spese casuali (Strade ferrate) . . .	10,000 »
			Ministero di agricoltura, industria e commercio.	
19 ottobre 1898	451	79	Sussidi e spese per Esposizioni all'interno ed all'estero . .	20,000 »

RIASSUNTO.

Ministero del tesoro	620,000 »
Id. degli affari esteri	20,000 »
Id. dell'istruzione pubblica	47,033 50
Id. dell'interno	163,000 »
Id. dei lavori pubblici	10,000 »
Id di agricoltura, industria e commercio	20,000 »
	880,033 50

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

Il Numero 8 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 21 dicembre 1898, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Spoleto (Perugia 8°);

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata col Regio decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Spoleto (Perugia 8°) è convocato pel giorno 12 marzo p. v., affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 19 detto mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici;

N. CCCCXVI. (Dato a Roma il 20 novembre 1898) che approva la convenzione stipulata fra l'Amministrazione dello Stato e la Ditta F.lli Pozzo di Torino per la concessione a quest'ultima della stampa, pubblicazione e vendita dell'orario ufficiale delle Strade ferrate, delle Tramvie, delle Messaggerie postali e delle linee di Navigazione del Regno d'Italia — Decorrenza del contratto 1° gennaio 1899. Durata anni tre.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCCXVII. (Dato a Roma l'8 dicembre 1898) che autorizza l'istituzione della nuova Cassa di risparmio di Barletta e ne approva lo Statuto.

Relazione ***di S. E. il Ministro dell'Interno a*** **S. M. il Re,** ***in udienza del 15 dicembre 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Roure (Torino).***

SIRE!

Da parecchio tempo l'Amministrazione Comunale di Roure, in provincia di Torino, procede irregolarmente, con danno dei pubblici interessi, a causa dei dissidî che agitano il Comune.

Vi sono alcune importanti questioni, che richiedono una pronta soluzione, come la sistemazione del cimitero o l'edificio scolastico; ma tutto resta in sospeso per la scissura dei partiti. Aggiungasi che mancano 8 Consiglieri, quelli assegnati alla frazione di Castel del Bosco, gli elettori della quale si sono ostinatamente rifiutati ad eleggerli. Di guisa che, così com'è attualmente quella rappresentanza, non può assumere le deliberazioni, e sono le più importanti, per le quali è dalla legge prescritta una maggioranza di voti superiore alla normale.

In questa condizione di cose necessario si rende lo scioglimento del Consiglio, mediante cui si spera che il Comune riacquisti il suo regolare assetto e la cittadinanza l'agognata traquillità.

All'uopo mi onoro di presentare all' Augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Roure, in provincia di Torino, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Amerio dott. Cesare è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione ***di S. E. il Ministro dell'Interno a*** **S. M. il Re,** ***in udienza del 22 dicembre 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Filottrano (Ancona).***

SIRE!

Da un'inchiesta testè eseguita sull'andamento dell'Amministrazione Comunale di Filottrano, in provincia di Ancona, sono risultate gravi irregolarità, per le quali quel Sindaco è stato già sospeso dall'ufficio e deferito, insieme con gli altri corresponsabili, all'Autorità giudiziaria.

Il disordine materiale e morale dell'Amministrazione è ormai nella coscienza della cittadinanza e molti Consiglieri han presentato le dimissioni.

Anche la Giunta è dimissionaria, ed imprescindibile è la necessità di provvedere allo scioglimento di quella rappresentanza comunale.

Piaccia quindi alla Maestà Vostra di apporre l'Augusta Sua firma all'unito schema di decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Filottrano, in provincia di Ancona, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Vuillermin dott. Renato è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

ERRATA-CORRIGE.

Nel R. decreto pubblicato ieri in questa *Gazzetta Ufficiale*, n. 18, per la nomina della Commissione che dovrà preparare il disegno di legge sullo stato degli impiegati civili, fu indicato il comm. Coppi avv. *Antonio*, Direttore Generale *al Ministero delle Finanze*, mentre doveva dirsi: « Coppi comm. Augusto, Direttore Generale nel Ministero della Guerra ».

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 982367 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60, al nome di *Guappi* Silvio, Romeo ed *Ernesto* di Paolo, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Zibello (Parma), con avvertenza di provenienza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Gnappi* Silvio, Romeo ed *Ernesta* di Paolo, minori ecc. (come sopra), veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 gennaio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione)*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 795011 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300 annue, al nome di *Martin Montù Beccaria* Ippolito fu Giuseppe, Loquinoff Alessandra fu Giovanni, vedova del Conte Ferdinando Martin Montù Beccaria, Martin Montù Beccaria Giuseppe, Luisa e Sofia, nubili fu Ferdinando, Buffoni Giuseppina fu Francesco, moglie di Giacomo Melgara, Buffoni Pietro e Giuseppe Enrico fu Francesco, Penna Giuseppe, Carlo, Angela, moglie di Giovanni Battista Campini, Carlotta vedova di Stefano Curletti, Teresa vedova di Domenico Forno, Felicita moglie di Giuseppe Poggio, fratelli e sorelle fu Domenico, Lasagna Pietro fu Giovanni Battista, Lasagna Luigi e Luigia di Pietro, moglie quest'ultima di Stefano Badella, e Lasagna Rosa, Maddalena, Lucia ed Ernesta, minori, di Pietro, sotto la patria potestà, tutti eredi immediati e mediati del fu Luigi Clerico, domiciliati in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Martin Montù Beccaria* Ippolito ecc. ecc., tutto come sopra fino ed incluse le parole « Felicita moglie di Giuseppe Poggio, fratelli e sorelle fu Domenico » (e proseguire poi, omettendo il Lasagna Pietro fu Giovanni Battista, come infra) e poi Lasagna Luigi e Luigia di Pietro moglie quest'ultima di Stefano Badella, e Lasagna Chiara - Rosa, Maddalena, Lucia e Vincenza - Ernesta, minori di Pietro ecc. ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno stato notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 gennaio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione).*

È stato esibito a questa Direzione Generale il certificato n.839321 della rendita di L. 2000 con decorrenza dal 1° gennaio 1899, intestato a D'Oncieu de la Batie Conte Paolo, generale, fu Eugenio, e attergato di cessione in data 5 gennaio 1899, a favore di Richetti Edoardo fu Giovanni e autenticato lo stesso giorno dall'agente di cambio Curioni Augusto.

Siccome nella parte in cui venne scritta la suddetta cessione scorgonsi traccie di precedenti scritturazioni fatte scomparire mediante reagenti chimici, in modo che non è dato di poter constatare se per avventura si trattasse di precedente cessione; ai termini degli articoli 60 e 72 del Regolamento 8 ottobre 1870, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà all'operazione chiesta dall'interessato.

Roma, il 15 gennaio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 2, fino al dì 14 gennaio 1899

REGIONE I. — **Piemonte**.

Cunco — Carbonchio ematico: 1 bovino a Cuneo, 1 a La Morra, morti.

Torino — Carbonchio ematico: 1 bovino a Torino, 1 a Osasco, morti.

Morva e farcino: 2 equini, abbattuti a Torino.

Malattie infettive dei suini: 1 cane a Caselle, 1 a Volpiano, seguìti da morte.

Alessandria — Carbonchio ematico: 1 bovino a Castagnole Lanze, 1 a Occimiano, morti.

Afta epizootica: 2 bovini a Varengo.

Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, in Asti.

Novara — Carbonchio ematico: 1 bovino a Livorno Vercellese, 1 a Casalino, 1 a Tricerro, morti.

Afta epizootica: 25 bovini a Novara, parecchi a Casalino.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Afta epizootica: 10 bovini a Zinasco, 30 a Mirabello, 98 a Sannazzaro, 3 a Confienza, 145 a Vigevano.

Milano — Carbonchio ematico: 1 bovino in Abbiategrasso, 1 a Gorenzano, morti.

Afta epizootica: 2 bovini a Milano, 10 a Peschiera Borromeo, 1 a Segrate, 25 a Truccazzano, 32 a Vigentino, 8 in Abbiategrasso.

Morva: 1 equino, abbattuto, a Castellanza.

Bergamo — Carbonchio ematico: 1 bovino a Piazza Brembana, 1 a Bergamo, morti.

Cremona — Afta epizootica: 255 bovini a Soresina, 97 a Dovera, 83 in Agnadello, 12 a Offanengo, 6 a Quintano, 3 a Soncino, 3 a Trigolo, 43 a Cascine Gandini, 24 a Romanengo.

Mantova — Carbonchio ematico: 1 bovino a Redondesco, 1 a Sermide, 1 a Villa Poma, morti.

Malattie infettive dei suini: 3 casi in Asola, 1 a Castellucchio, morti.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Grezzana.

Rovigo — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Corbola.

Malattie infettive dei suini: 4 casi, letali, in Adria.

REGIONE V. — Emilia.

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Mirandola.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Fiorano.

Malattie infettive dei suini: 4 casi a S. Possedonio, 2 a Novi di Modena, 1 a Medolla, 1 a Modena, 1 a Nonantola, 1 a S. Cesario, seguìti da morte.

Ferrara — Malattie infettive dei suini: 5 casi, letali, a Ferrara.

Bologna — Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, a Castel d'Argile.

REGIONE VII. — Toscana.

Lucca — Tubercolosi: 1 bovino, morto, a Lucca.

Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Viareggio.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Chieti — Afta epizootica: 1 bovino a Scerni.

Aquila — Rogna: 479 ovini a Secinaro.

Lecce — Morva: 1 equino, abbattuto, a Taranto.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, a Castellammare.

Farcino: 1 equino a Napoli.

REGIONE XI. — Sicilia.

Girgenti — Carbonchio sintomatico: 1 equino a Sciacca.

Riassunto

Carbonchio ematico: casi 20.
Carbonchio sintomatico: casi 3.
Afta epizootica: casi 918.
Tubercolosi: casi 1.
Morva e farcino: casi 5.
Rogna: casi 479.
Malattie infettive dei suini: casi 30.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Svizzera — Dal 16 al 31 dicembre 1898:

	N. dei Cantoni infetti	N. dei capi infetti o sospetti	N. degli animali morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	6	7	7
Carbonchio ematico	7	14	14
Febbre aftosa	14	2365	16
Morva e farcino	3	25	9
Mal rossino e pneumo-enterite dei suini	6	164	75
Tubercolosi (risultato della inoculazione con la tubercolina)	1	6	—

Romania — Dal 13 al 27 dicembre 1898:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
Pneumo-enterite infettiva dei suini	10	329	38
Vaiuolo ovino	6	1207	5
Morva	5	11	11
Rabbia	4	9	9
Carbonchio	1	1	1
Rogna	1	16	—

Serbia — Dal 24 al 31 dicembre 1898:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
Vaiuolo ovino	6	54	—
Peste suina	1	6	—

NOTIZIE RELATIVE AL COMMERCIO

AVVERTENZA

I certificati che accompagnano spedizioni di carni fresche e preparate, dirette in Isvizzera, devono essere redatti in conformità dell'art. 100 del Regolamento 14 ottobre 1887 per l'esecuzione delle leggi federali 8 febbraio 1872, 19 luglio 1873 e 1° luglio 1886 sulle misure da prendersi contro le epizoozie, il quale articolo è così formulato:

« Per essere ammesse al trattamento doganale ed alla visita « sanitaria di confine, le carni fresche o preparate devono es- « sere accompagnate da un certificato d'origine. Questo dovrà « attestare, mediante la firma *scritta* del veterinario che ha ese- « guito la visita nel luogo di provenienza, che la carne è sana « *e che appartiene ad un animale della specie bovina, ovina,* « *suina o caprina immune da malattie contagiose o infettive* ».

Se i certificati non siano redatti secondo le dette disposizioni, se, cioè, sieno irregolari od incompleti, le spedizioni di carni saranno respinte.

Raccolto degli AGRUMI in Italia.

REGIONI AGRARIE del REGNO	Quantità prodotta negli anni		
	1896-97	1897-98	1898-99
Lombardia	39,070	46,880	37,500
Veneto	1,470	1,320	1,100
Liguria	446,720	407,160	546,000
Marche ed Umbria . .	50,040	64,690	64,000
Toscana	10,960	12,520	12,400
Lazio	50,740	43,130	60,000
Meridionale Adriatica. .	896,920	696,730	920,000
Meridionale Mediterranea	7,553,900	8,138,680	9,700,000
Sicilia	25,407,300	19,804,160	27,740,000
Sardegna	182,880	164,730	219,000
REGNO	31,640,000	29,380,000	39,300,000

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

23 gennaio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	100,32 $^1/_8$	98,32 $^1/_8$
	4 $^1/_2$ % *netto*	109,51 $^1/_8$	108,33 $^5/_8$
	4 % *netto*	100,00 $^1/_2$	98,00 $^1/_2$
	3 % *lordo*	63,29 $^1/_8$	62,09 $^1/_8$

CONCORSI

IL MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Considerate le condizioni della frutticoltura della Sardegna;

Stimando opportuno di promuovere l'innesto dei peri selvatici, che in numero notevole si trovano nell'isola;

Sulla proposta del Direttore Generale dell'Agricoltura;

Decreta:

Art. 1.

È aperto nelle provincie di Cagliari e Sassari un concorso a premî fra quegli agricoltori, che, nell'anno 1899, avranno innestato peri selvatici con varietà pregiate.

Art. 2.

I premî assegnati per tale concorso sono:

a) Cinquanta premî da L. 25 ciascuno per ogni 100 piante di pero innestate, con almeno 65 innesti attecchiti, e radunate in una superficie di terreno non maggiore di due ettari;

b) Venti premî da L. 50 ciascuno per ogni 200 piante di pero innestate con almeno 130 innesti attecchiti, e raccolte in una superficie di terreno non maggiore di ettari quattro;

c) Dieci premî da L. 100 ciascuno per ogni 400 piante di pero innestate con almeno 260 innesti attecchiti e riunite in una superficie di terreno non superiore ad ettari otto.

Art. 3.

Per raggiungere il numero delle piante fissate nell'articolo precedente, si potranno riunire piante di pero nella superficie voluta, purchè esse siano trapiantate razionalmente, siano innestate e con innesto attecchito.

Le piante innestate debbono essere fra loro distanti non meno di m. 5.

Art. 4.

Gl'innesti dovranno essere eseguiti ad una altezza non minore di m. 1,50 dal suolo.

Art. 5.

L'innesto potrà essere fatto a spacco, ovvero a gemma.

Art. 6.

Le piante innestate dovranno essere liberate da tutti i rimessiticci inseriti sul tronco e sulla ceppaia.

Art. 7.

Le domande d'ammissione al concorso, in carta da bollo da L. 1,20, dovranno essere inviate al Ministero sia direttamente, sia per mezzo della Prefettura, dei Comizî Agrarî, delle Regie Scuole pratiche d'Agricoltura di Sassari e di Viticoltura ed Enologia di Cagliari, non più tardi del dì 31 marzo 1899.

Nella domanda si dovrà chiaramente indicare per qual premio s'intende concorrere ed il luogo dove gl'innesti furono eseguiti.

Art. 8.

Speciali incaricati del Ministero di Agricoltura faranno l'ispezione degli innesti nel tempo e nei modi che si stimeranno opportuni.

I risultati del concorso verranno pubblicati nel Bollettino di Notizie agrarie.

Art. 9.

I premî saranno distribuiti entro l'anno 1901.

Art. 10.

La somma di lire tremiladuecentocinquanta (L. 3250) occorrente al pagamento dei suddetti premî sarà inscritta al Capitolo corrispondente all'attuale 35 del bilancio passivo di questo Ministero

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 gennaio 1899.

Il Ministro
A. FORTIS.

Reale Accademia delle scienze fisiche e matematiche DI NAPOLI

PROGRAMMA DI CONCORSO

L'Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche della Società Reale di Napoli conferirà un premio di lire mille all'autore della migliore memoria sul seguente tema:

Esporre, discutere e coordinare, in forma possibilmente compendiosa, tutte le ricerche concernenti la determinazione della totalità dei numeri primi, apportando qualche notevole contributo alla conoscenza delle leggi secondo le quali questi numeri si distribuiscono tra i numeri interi.

CONDIZIONI.

1. Le memorie dovranno essere scritte in italiano, latino o

francese ed essere inviate al segretario dell' Accademia non più tardi del 31 marzo 1900.

2. Esse non porteranno il nome dell'autore, ma saranno distinte con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

3. Le schede della memoria premiata e di quelle che avranno ottenuto l'*accessit* saranno aperte dal presidente nell'adunanza generale, che avrà luogo nella prima domenica del gennaio 1901.

4. La memoria premiata sarà pubblicata negli Atti dell'Accademia, e l'autore ne avrà cento copie.

5. Tutte le memorie inviate pel concorso al premio si conserveranno nell'archivio dell'Accademia, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi le avrà presentate.

Napoli, 7 gennaio 1899.

Il Segretario
L. PINTO.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO - Lunedì 23 gennaio 1899

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 15,35).

CHIALA, segretario, legge il processo verbale dell'ultima seduta, che è approvato.

Sunto di petizione.

Lo stesso senatore, segretario Chiala, dà lettura del sunto di una petizione pervenuta al Senato.

Giuramento del senatore Levi.

Introdotto dai senatori Bonasi e Sormani-Moretti, presta giuramento il senatore Levi.

Seguito della discussione del disegno di legge: « Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1898-99 » (N. 36).

PRESIDENTE. Ricorda che nella tornata di sabato venne chiusa la discussione generale.

Si procede alla discussione dei capitoli.

MARIOTTI, segretario, ne dà lettura.

Senza discussione si approvano i capitoli dal n. 1 al n. 127, riassunti per titoli e per categorie e i cinque articoli del progetto di legge.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Convalidazione del Regio decreto 3 aprile 1898, n. 113, per la proroga dell'accordo commerciale provvisorio colla Bulgaria » (N. 31).

Non ha luogo discussione, e l'articolo unico del progetto è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazione del progetto di legge: « Approvazione delle convenzioni postali internazionali stipulate in Washington il 15 giugno 1897 » (N. 32).

CHIALA, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale e senza discussione si approvano gli otto articoli del progetto di legge.

Approvazione del progetto di legge: « Restituzioni e alienazioni dei beni devoluti allo Stato per debito d'imposta fondiaria » (N. 33).

CHIALA, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale e senza discussione si approvano i nove articoli del progetto di legge.

Rinvio allo scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

« Concessione di una lotteria a beneficio della Società "Dante Alighieri" » (N. 38).

« Lotteria a favore dell'Esposizione Voltaica di elettricità e dell'industria serica che avrà luogo in Como nel 1899 » (N. 39).

« Tombola telegrafica nazionale in favore della Società di previdenza fra gli artisti drammatici e della Società degli autori ed artisti lirici e drammatici » (N. 40).

Senza discussione si rinviano allo scrutinio segreto gli articoli unici dei singoli progetti di legge.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei varî progetti di legge discussi ed approvati per alzata e seduta, nelle tornate di ieri l'altro e di oggi.

CHIALA, segretario, fa l'appello nominale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Si procede allo spoglio delle urne.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1898-99.

Votanti 111
Favorevoli 91
Contrari. 20

(Il Senato approva).

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1898-99.

Votanti 110
Favorevoli 96
Contrari. 14

(Il Senato approva).

Convalidazione del R. decreto 3 aprile 1898, n. 113, per la proroga dell'accordo commerciale provvisorio colla Bulgaria.

Votanti 110
Favorevoli 99
Contrari 11

(Il Senato approva).

Approvazione delle convenzioni postali internazionali stipulate in Washington il 15 giugno 1897.

Votanti 110
Favorevoli 98
Contrari. 12

(Il Senato approva).

Restituzioni e alienazioni dei beni devoluti allo Stato per debito d'imposta fondiaria.

Votanti 111
Favorevoli 97
Contrari 14

(Il Senato approva).

Concessione di una lotteria a beneficio della Società « Dante Alighieri ».

Votanti 111
Favorevoli 91
Contrari 20

(Il Senato approva).

Lotteria a favore dell'Esposizione Voltaica di elettricità e dell'industria serica che avrà luogo in Como nel 1899.

Votanti 110
Favorevoli 87
Contrari 23

(Il Senato approva).

Tombola telegrafica nazionale in favore della Società di previdenza fra gli artisti drammatici e della Società degli autori ed artisti lirici e drammatici.

Votanti 108
Favorevoli 80
Contrari. 28

(Il Senato approva).

PRESIDENTE. Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio.

Levasi (ore 17,15).

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi continuano ad occuparsi della Convenzione anglo-egiziana.

Il *Globe* dice che la Convenzione è il complemento della campagna dell'anno scorso; essa afferma chiaramente la supremazia anglo-egiziana su tutta la valle del Nilo. Il principio che vi domina è l'esclusione assoluta, non solo del controllo della Turchia, ma altresì di ogni altra forma di controllo estero sulle provincie riconquistate. Il *Globe* conchiude com'appresso: « La Francia istessa si è arresa all'inevitabile, e nessun'altra Potenza desidera d'intervenire nella supremazia che esercitiamo sulla valle del Nilo ».

La *Westminster Gazette* dice che, dal punto di vista amministrativo, sembrerebbe che la Convenzione fosse ammirabile; ma, dal punto di vista internazionale, essa solleva certamente delle questioni che possono facilmente assumere dell'importanza.

La *Pall Mall Gazette* dice: « Se la Convenzione non provocasse una circolare di Yildiz-Kiosk, ne saremmo grandemente sorpresi e, in qualche modo, anche seorati ».

La *Saint-James Gazette* dice che il significato reale della Convenzione apparisce nella clausola la quale dichiara che la giurisdizione dei tribunali misti non si estenderà al Sudan e che nessun agente consolare potrà essere nominato senza il consenso del Governo di Sua Maestà la Regina.

Lo *Standard* dice che del nuovo accesso di collera dei giornali francesi lo conforta il poter constatare che i commenti della stampa tedesca, austriaca ed italiana sono favorevoli alla Convenzione.

« Se i francesi, scrive a sua volta il *Times*, considerassero le cose da uomini pratici come fanno i tedeschi, astrazione fatta dai loro pregiudizi contro l'Inghilterra, vedrebbero che non v'è ragione al mondo per cui non dovessero vedere di buon occhio la Convenzione di lord Cromer ».

* * *

L'*Agenzia Havas* ha dall'isola di Creta:

La giustizia regolare, civile e penale, funzionerà tra due mesi. Ogni provincia avrà un tribunale di prima istanza, una Corte d'assise e una Corte d'appello. I giudici di pace saranno in numero di ventidue.

L'Assemblea è stata convocata; essa si riunirà tra un mese allo scopo di provvedere a tutto ciò che è d'ordine amministrativo e giudiziario.

Il Principe Giorgio fu ricevuto a Retimo dal Consiglio municipale e da grande numero d'abitanti. L'entusiasmo della popolazione cristiana è stato imponente.

Il Principe ha visitato, anzi tutto, la cattedrale e poi si è recato alla Moschea dove dal Cadì ebbe l'assicurazione della devozione dei mussulmani. Poscia ebbe luogo una rivista delle truppe. Dopo la rivista venne fatta a palazzo la presentazione del clero e dei notabili del paese.

Il Principe ha espresso la sua gratitudine alla popolazione per le liete accoglienze che gli saranno di grande ausilio nella missione che esso ha intrapreso di rendere la vitalità e la prosperità al popolo cretese senza distinzione di religione.

* * *

Il *Temps* ha per telegrafo da Madrid, che le Regina Reggente ha firmato un decreto d'amnistia in occasione del genetliaco del Re Alfonso. Si accorderà l'amnistia anche ai disertori ed ai renitenti che si presenteranno entro un certo termine e dovranno fare il loro servizio militare nelle Canarie. Questo decreto permetterà di ritornare in patria a migliaia di giovani che si erano rifugiati in Francia ed in Algeria durante la guerra di Cuba.

* * *

Il 21 corrente il Khedive d'Egitto ha firmato il decreto che nomina lord Kitchener governatore generale del Sudan. Lord Kitchener ha visitato tutte le guarnigioni del Nilo Azzurro ed ha trovato ogni cosa in condizioni soddisfacenti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. EE. il Prefetto di Palazzo e la Dama di onore della Regina, d'ordine delle LL. MM. il Re e la Regina, hanno diramato gli inviti per il ballo che avrà luogo al Quirinale la sera di sabato prossimo alle ore 22.

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Connaught, con le loro figlie Margherita e Vittoria e numeroso seguito, giunsero ieri sera a Roma alle ore 11,30, provenienti da Firenze.

Alla stazione furono ricevute ed ossequiate da S. E. sir Currie, ambasciatore d'Inghilterra, con tutto il personale dell'Ambasciata e del Consolato inglese.

Le LL. AA. RR. viaggiano in forma privata ed hanno preso alloggio all'Hôtel Bristol. Oggi saranno ricevute dalle LL. MM. il Re e la Regina. Si tratterranno otto giorni in Roma e poscia proseguiranno per l'Egitto.

S. E. sir Currie darà in loro onore un gran ricevimento nel palazzo dell'Ambasciata a Porta Pia.

Onoranze a Rapisardi. — Ieri l'altro, a Catania, nel Giardino Bellini, coll'intervento delle rappresentanze dei Municipî e delle Università siciliane, di senatori, di deputati, delle autorità, degli studenti, d'immenso popolo e delle associazioni con musiche, fu inaugurato un monumento al prof. Mario Rapisardi, per la ricorrenza del 25° anniversario d'insegnamento.

Parlarono il Sindaco Leonardi ed i rappresentanti delle città di Palermo e Messina.

Il corteo, imponentissimo, proseguì poscia per l'abitazione del poeta.

Alle ore 14 di ieri, nell'Università, alla presenza del Corpo Accademico, di senatori e deputati, del sindaco, dei rappresentanti degli Atenei di Palermo e Messina e delle associazioni con musiche, fu scoperto il busto del poeta Rapisardi.

Parlarono, applauditi, il presidente del Comitato per le onoranze al poeta Rapisardi, il Rettore dell'Università ed i rappresentanti di Palermo e di Messina.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazî doganali è stato fissato per oggi, 21 gennaio, a lire 107,58.

Marina Mercantile. — Ieri i piroscafi *Nord-America*, della Veloce, *Traver* ed *Aller*, del N. L., partirono il primo da Rio-Janeiro ed il secondo da Gibilterra entrambi per Genova, il terzo da Gibilterra per New-York.

Il Vesuvio. — Dai giornali di Napoli rileviamo che l'eruzione del Vulcano prosegue. Le quattro correnti di lava proseguono nel loro lento cammino.

La maggiore, scendendo a sud est, raggiunse la strada Cook dalla Funicolare all'Osservatorio, tagliandola a circa 150 metri dal cancello e coprendola per una trentina di metri di larghezza. Iersera ne aveva oltrepassata la linea per 50 metri, dirigendosi verso la base della collina di S. Salvatore, sulla quale sorge l'Osservatorio.

L'attività del cratere centrale si mantiene normale con frequenti esplosioni di sabbia e lapilli che si elevano ad intervalli sotto forma di grandi pini.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 23. — Un dispaccio da Labuan (Borneo) reca che un vapore, proveniente dall'isola Palaouan (Filippine), annunzia che gl'indigeni massacrarono il Governatore ed i suoi ufficiali mentre uscivano dalla Chiesa. Gl'indigeni si ritirarono quindi sulla montagna conducendo seco loro donne e fanciulli ed altri prigionieri.

MADRID, 23. — Il Presidente del Consiglio, Sagasta, ha confermato che il capo degli insorti delle Filippine, Aguinaldo, domanda, per liberare i prigionieri, che la Spagna ed il Vaticano riconoscano la Repubblica delle Filippine e che il Papa invii un suo rappresentante per i negoziati relativi alla libertà religiosa.

BERLINO, 23. — *Landtag Prussiano.* — Rispondendo ad analoga interrogazione del progressista Richter, il Ministro dell'interno dice che l'attentato, progettato mediante bombe ad Alessandria d'Egitto contro l'Imperatore Guglielmo, fu cosa molto seria e che gli ultimi rapporti ricevuti informano essere probabile che gli imputati saranno rinviati fra non molto tempo dinanzi la Corte di Assise di Ancona.

VIENNA, 23. — Il signor Giorgio Schumacher, console d'Austria-Ungheria a Roma è stato elevato al grado di Console generale.

PARIGI, 23. — *Camera dei Deputati.* — S'intraprende la discussione del bilancio degli affari esteri. L'aula e le tribune sono popolatissime, compresa quella diplomatica, nella quale si nota anche il conte Tornielli, Ambasciatore italiano.

D'Estournelles tratta la questione di Fashoda e delle relazioni tra la Francia e l'Inghilterra e chiede al Ministro degli affari esteri spiegazioni in proposito.

L'oratore domanda se si sia al principio od alla fine delle difficoltà diplomatiche coll'Inghilterra e dice che gli errori che furono commessi possono essere riparati se si guarda in faccia la verità. Bisogna scegliere fra due politiche, tra quella che consiste nell'attendere le difficoltà che l'Inghilterra troverà in Europa e l'altra nel risolvere nettamente le questioni esistenti, mediante un accordo onorevole per le due parti. L'oratore dichiara di preferire quest'ultima soluzione (Applausi). Un accordo franco-inglese sarebbe utile per l'Europa intera.

— Cochin ricorda il tempo lontano nel quale l'Inghilterra difendeva l'integrità dell'Impero ottomano. Dimostra la necessità in cui si trovano le Potenze di partecipare al movimento di espansione coloniale. Critica le pretese dell'Inghilterra sul Sudan. Occupando una parte della valle del Nilo, la Francia non compiva nessun atto contrario all'amicizia verso l'Inghilterra. Ritirandosi da Fashoda, la Francia fece quello che l'Inghilterra ha fatto in altre circostanze. Consiglia il Governo ad avere una politica generale ed a stabilire il bilancio delle domande dell'Inghilterra e delle domande della Francia. Gli Inglesi si preoccupano sopratutto del commercio. A Tunisi essi trassero vantaggio dal Protettorato francese, ma le tariffe protezioniste del Madagascar provocarono le loro proteste. (Bene). Le teorie protezioniste sono cattive. Il diritto della Francia sul Madagascar è assoluto. I suoi diritti su Terranuova sono pure incontestabili, ma è da preferirsi di venire ad un accordo. Da parte sua preferisce l'accordo. Un dissidio fra i due paesi sarebbe una calamità pel mondo. (Applausi ripetuti).

Raiberti dice che la Francia, sebbene abbia coscienza della propria forza, vuole la pace. Loda l'iniziativa del disarmo presa dallo Czar. Soggiunge che le discordie che dilaniano ora la Francia sono passeggiere. Se sorgesse un pericolo, la concordia degli animi si ristabilirebbe, permettendo al Governo di tenere un linguaggio alto e fermo.

Prende indi la parola Ribot. Egli dice che la Francia e l'Inghilterra debbono procedere d'accordo pel bene del mondo. L'opinione pubblica inglese è pacifica, ma bisogna illuminarla. L'oratore protesta contro l'accusa che l'Inghilterra muove alla Francia di fare una politica a colpi di spillo. Afferma i diritti della Francia a Terranova e critica il tono del *Blue Book* relativo al Madagascar.

Ribot continua: « La Francia è arbitra delle tariffe da applicarsi al Madagascar. Quanto all'Egitto è impossibile che l'Inghilterra pretenda di stabilirvi il suo protettorato senza il consenso dell'Europa » (Applausi). Deplora che l'Inghilterra non abbia voluto discutere la questione.

PARIGI, 23. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Ribot, proseguendo il suo discorso, parla dell'alleanza tra la Francia e la Russia e dice che la Francia firmò, nel 1891, con la Russia, le convenzioni donde venne un'assicurazione di pace per l'Europa.

Soggiunge: « Se siamo oggi pacifici non è per necessità, ma perchè lo vogliamo » (Applausi).

Accenna alla triplice alleanza e si felicita dell'accordo commerciale testè concluso coll'Italia. Accenna pure all'accordo fra la Russia e l'Austria-Ungheria riguardo all'Oriente.

La politica della Francia è una politica di pace per l'Europa; ma dobbiamo essere forti e rispettati. L'oratore scongiura i Francesi a pensar meno alle loro divisioni e più alla Francia.

Il ministro degli affari esteri, Delcassé, prendendo la parola, dice che la politica del Governo è diretta nel senso degli interessi generali e permanenti della Francia. Rammenta la parte avuta dalla Francia nella pace tra la Spagna e gli Stati-Uniti. Dice che ne risultò un beneficio morale che nessuno disconobbe.

Parlando poi della questione del disarmo, il ministro constata che il mondo intero salutò la proposta dello Czar, intesa a porre termine allo sviluppo degli armamenti.

Le simpatie della Francia sono fin d'ora assicurate a quella proposta per ragioni di umanità e pel rispetto verso il Capo della grande nazione, colla quale mai l'accordo fu più completo. (Applausi).

La Francia sapeva che non le si domandava nulla che la potesse diminuire nel suo passato o nel suo avvenire. La Francia fu la prima ad aderire alla proposta dello Czar e le darà il suo concorso assoluto. (Applausi).

Delcassé, parlando poscia del protettorato della Francia sui Cristiani in Oriente, dice che esso fu battuto in breccia, ma che il Papa annunziò che il privilegio della Francia non è diminuito e il Governo ha mantenuto la grandezza della Francia.

Proseguendo, il ministro dice che la questione cretese fu risoluta mercè l'accordo delle quattro Potenze. Ormai i cristiani ed i musulmani godranno, nell'isola di Creta, gli stessi diritti. La Francia lavorò al mantenimento della pace in Europa.

Trattando poi la questione di Fashoda, Delcassé dice che sorgono fatalmente fra grandi Stati divergenze, ma esse possono essere risolte con spirito di conciliazione.

L'incidente di Fashoda è stato sistemato. All'indomani della presa di Cartum il Governo ignorava ove si trovasse il capitano Marchand. L'Inghilterra pretende che la valle del Nilo sia compresa nella sua sfera d'influenza. La Francia protestò contro tale affermazione. La missione Marchand non costituì un atto non amichevole verso l'Inghilterra. Il progetto che tendeva a dare ai possessi francesi sull'Ubanghi uno sbocco verso il Nilo data dal 1893. A quell'epoca il Sudan era perduto per l'Egitto e l'Inghilterra conquistò per sè la Provincia equatoriale. Ma Fashoda non costituisce lo sbocco cercato dalla Francia nel 1893. La Francia adottò la soluzione indicata dal buon senso. La questione di onore non è stata posta perchè il Governo inglese si astenne da ogni atto e da ogni parola che avrebbe reso impossibile l'abbandono di Fashoda.

Il ministro Delcassé soggiunge che ha creduto atto di patriot-

tismo l'evitare un conflitto che sarebbe stato una calamità pel paese ed avrebbe costato sacrifici sproporzionati alla causa del litigio. (Applausi).

Soggiunge che la Francia è sempre pronta a trattare colla coscienza del suo diritto.

Profondi rivolgimenti si preparano nel mondo; bisogna seguire una politica prudente ed accorta, che non sciupi gli sforzi e le forze della nazione.

Il Governo seguirà questa politica, coll'appoggio del Parlamento. (Applausi).

La seduta è tolta.

VIENNA, 23. — Il presidente del Consiglio, barone di Banffy, è stato ricevuto oggi a mezzodì dall'Imperatore in lunga udienza.

Il barone di Banffy ripartirà questa sera per Budapest.

BRUXELLES, 23. — Il presidente del Consiglio Ministro delle Finanze, de Smet de Mayer, ed il Ministro dell'industria e lavori, Nyssens, hanno rassegnato le loro dimissioni. Il Ministro Vandenpeeroboom assumerà la Presidenza del Consiglio.

ATENE, 23. — Le scosse di terremoto continuano a Kiparissia ed a Filiatra.

Alcune case sono crollate. Vi è qualche vittima.

In un villaggio una cinquantina di fanciulli riportarono contusioni.

LONDRA, 24. — I giornali dicono che i discorsi pronunziati ieri alla Camera francese sono rassicuranti e permettono di prevedere un accordo anglo-francese.

BIRMINGHAM, 24. — Lord Devonshire pronunziò un discorso. Egli constatò l'intimità delle relazioni fra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti. Disse ritenere che la convinzione dell'esistenza di alcuni interessi comuni, l'affermazione dei diritti dell'Inghilterra e la dimostrazione della sua potenza abbiano stretto vieppiù i rapporti dell'Inghilterra con la Germania, l'Italia e la Russia. Si felicita della sistemazione della questione di Fashoda, che condusse a negoziati con la Francia su altri punti in litigio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 23 gennaio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 762,7.

Umidità relativa a mezzodì. 56

Vento a mezzodì . . . . NE debole.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 13°. 3 / Minimo 9°. 5.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 23 gennaio 1899:

In Europa pressione bassa al N, 736 Arcangelo; elevata al S, 770 Catanzaro.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque abbassato specialmente al Centro fino a 4 mm.; nebbie sul versante Adriatico; qualche pioggia al Nord.

Stamane: cielo sereno in Sardegna, nuvoloso o coperto altrove.

Barometro: 766 Cagliari, Torino, Milano, Venezia; 767 Roma, Ancona; 768 Palermo, Napoli, Foggia; 770 Catanzaro.

Probabilità: venti deboli meridionali; cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 23 gennaio 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	14 0	9 7
Massa e Carrara	coperto	calmo	16 2	9 8
Cuneo	coperto	—	7 5	1 9
Torino	coperto	—	8 2	4 8
Alessandria	coperto	—	8 3	5 9
Novara	coporto	—	12 2	5 8
Domodossola	coperto	—	13 9	2 0
Pavia	coperto	—	8 6	5 2
Milano	coperto	—	9 6	5 1
Sondrio	1/4 coperto	—	8 8	2 0
Bergamo	coperto	—	10 0	4 0
Brescia	coperto	—	10 0	5 6
Cremona	nebbioso	—	9 5	5 6
Mantova	nebbioso	—	10 2	3 0
Verona	coperto	—	10 8	3 8
Belluno	1/2 coperto	—	6 3	1 6
Udine	nebbioso	—	8 0	3 6
Treviso	nebbioso	—	8 2	1 5
Venezia	nebbioso	calmo	7 0	2 7
Padova	nebbioso	—	8 8	2 9
Rovigo	nebbioso	—	8 6	1 4
Piacenza	coperto	—	9 3	5 7
Parma	coperto	—	11 1	4 3
Reggio nell'Em	coperto	—	11 4	1 6
Modena	1/4 coperto	—	12 0	— 2 3
Ferrara	nebbioso	—	9 3	1 9
Bologna	sereno	—	10 5	— 2 2
Ravenna	nebbioso	—	8 1	0 9
Forlì	nebbioso	—	11 4	3 0
Pesaro	coperto	calmo	13 5	4 5
Ancona	coperto	calmo	12 8	7 5
Urbino	coperto	—	10 6	5 3
Macerata	coperto	—	13 4	7 1
Ascoli Piceno	coperto	—	13 5	5 0
Perugia	coperto	—	11 0	6 6
Camerino	coperto	—	10 0	4 0
Lucca	coperto	—	13 0	7 6
Pisa	coperto	—	16 8	6 3
Livorno	coperto	calmo	15 0	9 0
Firenze	nebbioso	—	12 6	8 0
Arezzo	coperto	—	12 6	7 2
Siena	coperto	—	10 6	2 9
Grosseto	nebbioso	—	15 1	5 2
Roma	coperto	—	13 8	9 5
Teramo	coperto	—	14 2	3 4
Chieti	1/2 coperto	—	13 0	2 0
Aquila	coperto	—	8 5	— 0 2
Agnone	1/4 coperto	—	10 8	3 2
Foggia	3/4 coperto	—	12 2	3 8
Bari	coperto	calmo	12 0	6 3
Lecce	coporto	—	14 4	4 0
Caserta	coperto	—	14 0	9 8
Napoli	coperto	calmo	12 7	10 3
Benevento	coperto	—	13 8	7 5
Avellino	coperto	—	12 0	8 2
Caggiano	coperto	—	8 8	4 1
Potenza	coperto	—	8 5	1 6
Cosenza	coperto	—	10 0	7 0
Tiriolo	coperto	—	8 9	1 7
Reggio Calabria	coperto	calmo	15 0	11 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	17 6	11 7
Palermo	1/4 coperto	calmo	15 9	4 0
Porto Empedocle	coperto	calmo	17 0	9 0
Caltanissetta	coperto	—	12 6	5 8
Messina	coperto	calmo	15 8	11 7
Catania	coperto	calmo	14 4	10 8
Siracusa	coperto	calmo	13 5	10 4
Cagliari	coperto	calmo	16 5	9 0
Sassari	coporto	—	14 0	6 5